



Report di Sostenibilità

2024



Metodologia validata 

Powered by:



Per ulteriori informazioni: info@finserviceesg.com

In merito alla metodologia di applicazione della normativa e degli standard per la redazione della presente Report di Sostenibilità, si invita la consultazione della Nota Metodologica presente in fondo al documento.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere una mail all'indirizzo info@finserviceesg.com



Report di Sostenibilità

2024 ESG Lens

Sommario

Lettera agli Stakeholder	9
Task Srl	10
Cinque le basi fondamentali su cui si fonda la Mission di Task	13
Panoramica ESG	14
ESRS 2 - Informazioni generali	17
Profilo dell'organizzazione	18
• Strategia, modello aziendale e catena del valore (ESRS 2 SBM-1)	18
» Gli Obiettivi di Sostenibilità (ESRS 2 MDR-T)	21
Scopo	24
Criteri per la redazione	24
• Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità (ESRS 2 BP-1)	24
» Informazioni rilevanti sulla catena del valore e attività in ambito ESG	24
• Informativa in relazione a circostanze specifiche (ESRS 2 BP-2)	26
» Metriche per la misurazione degli impatti ESG	26
Governance	27
• Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-1)	27
• Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate (ESRS 2 GOV-2)	28
• Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (ESRS 2 GOV-3)	28
• Gestione del rischio e controlli interni sulla Report di Sostenibilità (ESRS 2 GOV-5)	30
Strategia	32
• Interessi e opinioni dei portatori di interessi (ESRS 2 SBM-2)	32
• Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale (ESRS 2 SBM-3)	34
» La mappa di doppia rilevanza	36
» Le tematiche rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale	38
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	46
• Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (ESRS 2 IRO 1)	46
• Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità	

dell'impresa (ESRS 2 IRO-2)	47
• Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (ESRS 2 MDR-A)	48
Environment: Informazioni Ambientali	51
ESRS E1 - Cambiamento climatico	53
Strategia	53
• ESRS E1-1 - Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	53
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	54
• E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	54
Metriche e obiettivi	54
• E1-5 - Consumo di energia e mix energetico	54
• E1-6 - Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	55
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	57
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	57
• ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	57
• E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	57
Metriche e obiettivi	58
• E5-5 - Flussi di risorse in uscita	58
Social: Informazioni sociali	61
ESRS S1 - Forza lavoro propria	63
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	63
• S1-1 - Politiche relative alla forza lavoro propria	63
Metriche e obiettivi	64
• S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	64
• S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	66
• S1-9 - Metriche della diversità	66
• S1-10 - Salari adeguati	67
• S1-11 - Protezione sociale	67
• S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	68
• S1-14 - Metriche di salute e sicurezza	69
• S1-16 - Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	69
ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali	70
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	70
• S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	70

Governance: Informazioni sulla governance	73
ESRS G1 - Condotta aziendale	75
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	75
• G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	75
• G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori	76
• G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	77
Metriche e obiettivi	78
• G1-6 - Prassi di pagamento	78
Metodologia ESG Validata	80
Glossario ESG	82



“La sostenibilità non è un obiettivo per Task: è nel nostro DNA. Ogni tecnologia, ogni processo, ogni scelta è pensata per creare valore rispettando le persone e l’ambiente.”

Donato Crisostomo – Amministratore delegato di Task s.r.l.

Lettera agli Stakeholder

| ESRS 2 GOV-4, GRI 2-22

Cari stakeholder,

sono lieto di presentare il nostro primo Report di Sostenibilità ESG, un'occasione per condividere in modo trasparente chi siamo, come operiamo e quali valori guidano le nostre scelte.

Per noi la sostenibilità è un impegno concreto: significa gestire l'energia in modo responsabile e mettere le persone al centro. Riduciamo consumi ed emissioni, integriamo energie rinnovabili e creiamo un ambiente sicuro, inclusivo e orientato alla crescita. Al contempo, la governance e l'integrità sono fondamentali per la nostra azienda. Il Codice Etico, il Modello Organizzativo 231 e l'imminente ottenimento del rating di legalità riflettono il nostro impegno a operare con trasparenza, correttezza e responsabilità, assicurando un ambiente di lavoro etico e sicuro per tutti.

Questo report racconta i progressi già raggiunti e le iniziative in corso, con l'obiettivo di continuare a migliorare in modo concreto e responsabile. Ringraziamo tutti coloro che contribuiscono ogni giorno a rendere Task un'azienda più efficiente, attenta e sostenibile.

Buona lettura,

Donato Crisostomo – Amministratore delegato di Task s.r.l.

Task Srl – Chi è e cosa fa

Task Srl è una realtà italiana attiva dal 1992 nel settore dell'automazione industriale. L'azienda offre consulenza tecnica specializzata e distribuzione di soluzioni per tracciabilità, raccolta dati sul campo, marcatura laser, visione industriale, sensoristica e sicurezza.

Da oltre trent'anni Task supporta costruttori di macchine, integratori di sistemi, quadristi ed end-user, trasformando esigenze operative complesse in sistemi produttivi efficienti, affidabili e pronti a evolversi.

L'azienda si distingue per un approccio consulenziale: ogni progetto nasce dall'ascolto, si sviluppa attraverso analisi tecniche e test di fattibilità e si concretizza in una soluzione integrata, calibrata sulle reali necessità del cliente e dell'applicazione industriale.

Il valore di Task: tecnologia, soluzioni, persone

Task si fonda su tre elementi che rappresentano da sempre i punti di forza dell'azienda:

1. **Technology – Utilizzare la tecnologia più innovativa.**

Task seleziona e integra tecnologie all'avanguardia, con elevata affidabilità e flessibilità. Le applicazioni nascono da componenti standard che vengono combinati e personalizzati in base all'utilizzo e al contesto produttivo. Le soluzioni distribuite operano efficacemente in qualsiasi ambiente industriale: da ambienti sterili dell'industria farmaceutica a zone con rischio di esplosione, da laboratori a basse temperature a fonderie e settori con agenti chimici aggressivi.

In ogni scelta tecnologica Task pone grande attenzione all'efficienza energetica e alla riduzione degli sprechi, ricercando sempre il miglior equilibrio tra prestazioni e sostenibilità.

2. **Solutions – Fornire soluzioni efficaci.**

Per Task il cliente è sempre al centro. L'azienda analizza le esigenze operative, studia il contesto e propone soluzioni che garantiscano efficienza, rapidità e sostenibilità economica.

Il cuore dell'attività è la consulenza: partendo dall'ascolto, il team realizza analisi tecniche approfondite, individua le modalità di intervento

più idonee, configura le apparecchiature con software dedicati e segue l'evoluzione tecnica nel tempo. Task diventa così un partner strategico nel percorso di crescita del cliente, contribuendo al miglioramento delle prestazioni e alla continuità operativa degli impianti.

3. **Key Factor – Le persone come acceleratore di valore**

Il vero elemento distintivo di Task sono le persone che la compongono: un team multidisciplinare che comprende area commerciale, tecnica, customer service e amministrazione.

La forza dell'azienda risiede nel know-how maturato in oltre 30 anni di esperienza sul campo, nella capacità di applicare le tecnologie in contesti produttivi differenti e nel confronto costante con più marchi e soluzioni.

Competenza tecnica, determinazione e passione sono ciò che consente a Task di trasformare la tecnologia in valore concreto per il cliente.

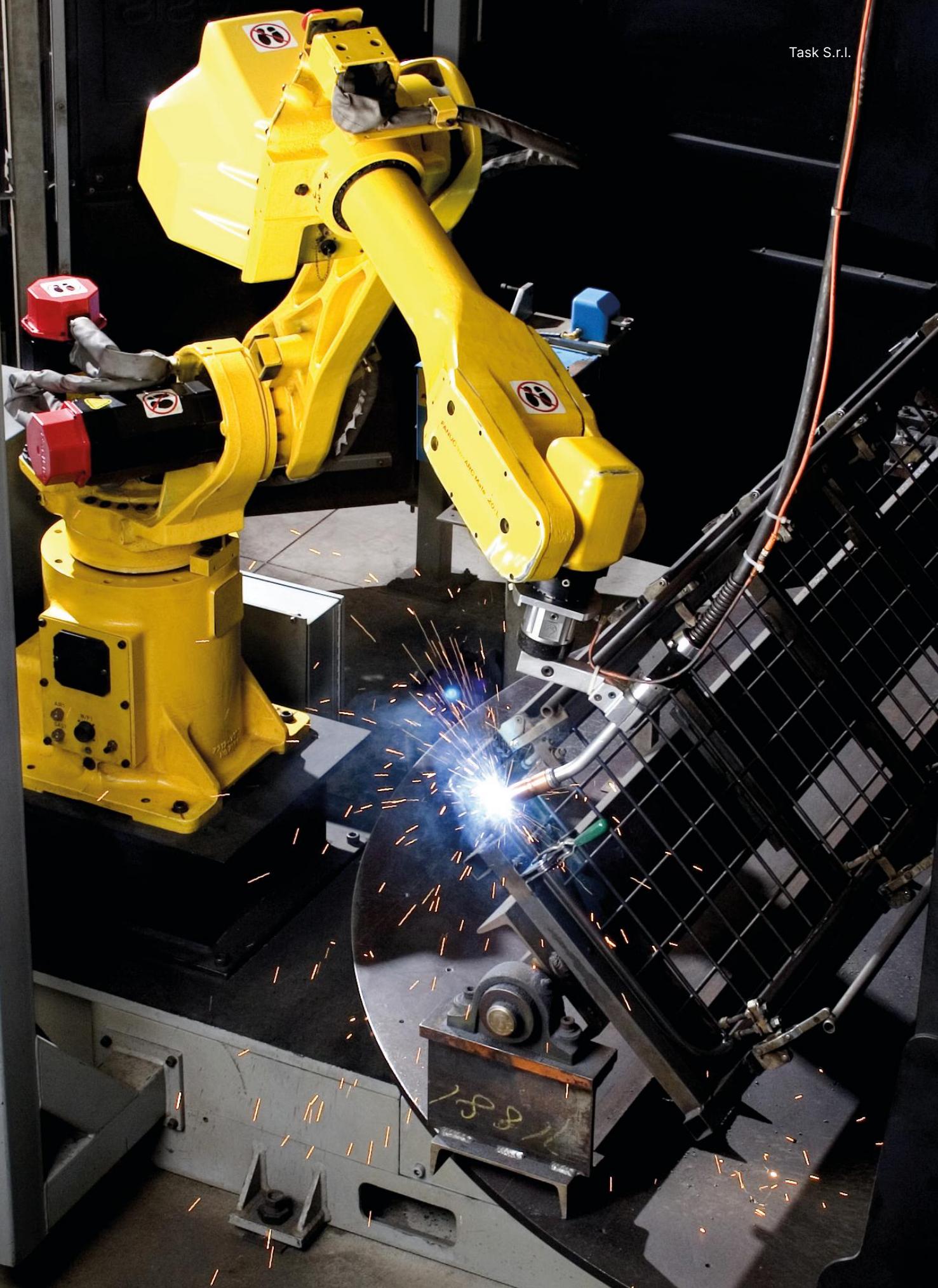
Il metodo Task

Task segue i costruttori lungo l'intero ciclo del progetto:

- consulenza prevendita con sopralluoghi e test di fattibilità,
- attività di ricerca e sviluppo e simulazioni in laboratorio tecnico,
- installazione e configurazione on-site,
- formazione dedicata e assistenza post-vendita, anche con interventi diretti.

Ogni macchina progettata con Task non si limita a funzionare: dialoga con l'ambiente produttivo, reagisce alle informazioni e migliora le performance nel tempo.





Cinque le basi fondamentali su cui si fonda la Mission di Task

ETICA



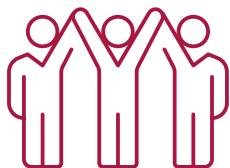
Il nostro approccio al lavoro, alle procedure, ai consigli è caratterizzato dalla volontà e dall'impegno di agire eticamente, con una mano sulla coscienza. Non ci interessa offrire il prodotto più costoso, ci interessa offrire la migliore soluzione ai problemi, guadagnare la fiducia dei clienti e vedere la loro soddisfazione.



CONSULENZA

La tempestività dell'azione, e la prospettiva di una soluzione immediata ed efficace sono una componente fondamentale per il team di Task, che fa della consulenza il suo core business.

PASSIONE

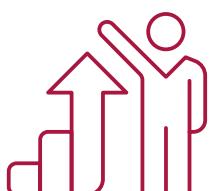


La passione ci muove e ci fa credere profondamente in quello che facciamo. Trasmettiamo ai nostri clienti la dedizione al nostro lavoro attraverso la conoscenza e l'approccio consulenziale, ci poniamo come missione non solo la loro soddisfazione ma soprattutto la loro fiducia.

ASCOLTO



Prima di intervenire in qualunque modo, è necessario individuare il problema da risolvere. Così il team di Task si dedica all'ascolto attento del cliente, per comprenderne le esigenze e proporre tempestivamente le migliori soluzioni da applicare.



LUNGIMIRANZA

Un settore in continua crescita tecnologica, con frequenti cambiamenti, che ci ha obbligato ad essere sempre sul pezzo e a scegliere i migliori marchi nazionali e internazionali: in questo modo ci impegniamo ad essere un punto di riferimento per i nostri clienti.

Panoramica ESG

ENVIRONMENT

97 MWh

Consumi di energia elettrica

144 mc

Consumo acqua

28,88 ton CO₂eq

Emissioni Scope 1 (emissioni dirette)

11,47 ton CO₂eq

Emissioni Scope 2 (emissioni indirette causate dalla generazione/acquisto di elettricità)



SOCIAL

15

Dipendenti al 31/12

100%

Dipendenti a tempo indeterminato

50%

Presenza femminile

0

Turn over in uscita

GOVERNANCE

80%

Fornitori italiani

8/10

Livello di rischio Coface

€7.302.990

Fatturato generato

Codice Etico e Mog 231

Presenti in azienda



CERTIFICAZIONI

- IQNET – International Certification Network ISO 9001:2015
- CSQ – Certificazione Sistema Qualità ISO 9001:2015

>TSK
Find the key



Informazioni generali

ESRS 2

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Strategia, modello aziendale e catena del valore

| ESRS 2 SBM-1, GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-6

Task Srl è una società a responsabilità limitata specializzata nella distribuzione di materiale elettronico per l'automazione industriale, con sede legale a Padova. Fondata nel 1992, l'azienda si è costantemente evoluta diventando un punto di riferimento nel settore, offrendo non solo una vasta gamma di prodotti di alta qualità, ma anche consulenze mirate e soluzioni efficaci.

La società possiede un'unica sede, che comprende anche la sede legale, e svolge la propria attività prevalentemente nel mercato nazionale italiano.

Sede	Tipo sede	Codice ATECO	Fatturato (€)	Attivo dello stato patrimoniale (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
PADOVA - ZONA INDUSTRIALE NONA STRADA, 47	Sede legale e amministrativa	46.69.99	7.302.990	5.000.000	15	No

Una minima parte del fatturato è riconducibile a clienti italiani con filiali esterne, ma il core business rimane nel mercato domestico. L'azienda opera in maniera autonoma, non fa parte di gruppi societari e definisce internamente le proprie politiche di governance e strategie di sviluppo. Il fatturato nell'anno di rendicontazione ammonta a 7.302.990 €.

La principale area di competenza di Task riguarda l'integrazione di sistemi, lo studio e l'analisi degli impianti per la fornitura di prodotti e soluzioni per l'automazione industriale, nonché il supporto completo nella fase di installazione e configurazione. L'azienda si impegna a fornire consulenze personalizzate per comprendere appieno le esigenze dei clienti e proporre soluzioni su misura.

Task offre una gamma di prodotti che privilegia standard di certificazione sulla sicurezza e, ove possibile, anche ambientali, per garantire qualità, affidabilità e sostenibilità. La scelta dei prodotti avviene in base alle necessità dell'utilizzatore finale e, ove possibile, l'azienda consiglia soluzioni ad alte prestazioni energetiche, mettendo in evidenza i prodotti più sostenibili dal punto di vista ambientale ed energetico. Questa attenzione nasce dalle richieste di mercato e riflette l'impegno di Task nel supportare scelte produttive responsabili.

Task non realizza ricavi da attività legate a settori critici, come combustibili fossili, carbone, tabacco, armi controverse o sostanze chimiche pericolose.





Obiettivi di Sostenibilità

ESRS 2 MDR-T



OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Energia



100% approvvigionamento da energia elettrica da fonti rinnovabili

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Forza lavoro propria



Ottenimento della certificazione per la parità di genere

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Governance Certificazioni



Ottenimento del Rating di Legalità

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Governo e strategia



Divulgazione dei risultati in ambito ESG



Inserimento di incentivi rispetto agli obiettivi ESG aziendali

CRITERI PER LA REDAZIONE

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

| ESRS 1, ESRS 2 BP-1, GRI 2-22, GRI 3-2

In linea con quanto definito dallo standard **ESRS 1 – Requisiti generali** e, parallelamente, dal **GRI Standard 1 – Foundation**, le informazioni rendicontate soddisfano i requisiti di:

- Pertinenza,
- Fedele rappresentazione,
- Comparabilità,
- Verificabilità,
- Comprensibilità.

LEGGI DI PIÙ

Task dimostra il proprio impegno per la trasparenza e la responsabilità pubblicando volontariamente il proprio Report di sostenibilità, attraverso il quale rendiconta le proprie performance in ambito ESG pur non essendo soggetta agli obblighi della CSRD. Il presente documento è relativo all'esercizio 2024.

Informazioni rilevanti sulla catena del valore e attività in ambito ESG

L'azienda sta lavorando per identificare, monitorare e coinvolgere la propria catena del valore in ottica ESG. Ha individuato le azioni chiave che svolge nei confronti delle diverse realtà che la compongono e ha tenuto conto degli impatti, rischi ed opportunità da essa derivanti nell'ambito dell'analisi di doppia materialità ai fini dell'identificazione delle questioni rilevanti (vedi tabella seguente).

La società si impegna nei prossimi 3 anni a raccogliere i dati che provengono dalle proprie attività nei confronti della catena del valore ed a riportarne le metriche ed i risultati.

Catena del valore a MONTE		
Partners strategici (Key Partners)	Attività chiave/Rilevanti (Key activities)	Funzioni coinvolte
Fornitori materie prime (Key resources)	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare fornitori a condividere dati e strategie ESG per una filiera più sostenibile Adottare un processo di selezione dei fornitori che, oltre ai criteri economici, integri anche aspetti etici e sostenibili, privilegiando partner locali o con logistica a basse emissioni 	UFFICI ACQUISTI
Investitori e banche	<ul style="list-style-type: none"> Certificazioni ESG internazionali per dimostrare l'impegno nella gestione dei rischi ambientali e migliorare l'affidabilità agli occhi di investitori e finanziatori Politiche aziendali sostenibili orientate all'efficienza energetica e all'uso di risorse rinnovabili, per ridurre i costi operativi e aumentare la competitività a lungo termine 	DIREZIONE, UFFICIO AMMINISTRATIVO
Stakeholder interni	Attività chiave dirette sull'organizzazione interna dell'Azienda, per la gestione delle tematiche ESG in relazione alla "Value proposition"	Funzioni coinvolte
Proprietari e azionisti	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di incontri periodici con i membri del CdA al fine di confrontarsi in merito alle tematiche ESG (obiettivi ambientali, sociali e di governance con report periodici interni) 	DIREZIONE
Dipendenti, collaboratori e sindacati	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione procedure per ridurre infortuni e malattie professionali, con formazione periodica su sicurezza Ascolto attivo per migliorare la qualità del lavoro e il benessere aziendale 	DIREZIONE, UFFICIO HR, UFFICIO QUALITÀ, UFFICIO AMMINISTRATIVO
Enti di certificazione e qualità	<ul style="list-style-type: none"> Adozione di standard ambientali certificati, riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e uso di materie prime sostenibili Conformità a standard su sicurezza e diritti umani 	DIREZIONE, UFFICIO QUALITÀ
Catena del valore a VALLE	Attività chiave/Rilevanti (Key activities)	Funzioni coinvolte
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre gli imballaggi e l'impronta carbonica, promuovere l'economia circolare Garantire sicurezza e qualità dei prodotti, accessibilità, protezione dei dati personali e miglioramento dell'esperienza utente Adottare pratiche di business etiche, comunicare in modo trasparente e rispettare normative su privacy e diritti dei consumatori 	DIREZIONE, UFFICIO COMMERCIALE, UFFICIO QUALITÀ

CRITERI PER LA REDAZIONE

Informativa in relazione a circostanze specifiche

ESRS 2 BP-2

Dove sia stato ritenuto significativo, i dati sono stati evidenziati in maniera comparativa rispetto ai due anni precedenti e per le azioni che si protendono nel futuro, sono stati considerati orizzonti temporali a breve (entro un anno), medio (entro 5 anni) e lungo termine (oltre 5 anni).

Nella tabella qui di seguito, gli elementi di informazione che sono stati inclusi mediante riferimento.

Elementi di informazione	ESRS di riferimento	Pagina del report
Elenco delle questioni rilevanti da RA16	ESRS 2 SBM-3	34
Obiettivi di sostenibilità e scadenza	ESRS 2 MDR-T	21
Azioni per gestire le questioni rilevanti	ESRS 2 MDR-A	48

Metriche per la misurazione degli impatti ESG

[LEGGI DI PIÙ](#)


I bilanci di sostenibilità utilizzano diverse metriche per valutare e monitorare gli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) delle organizzazioni. Le metriche si basano su standard internazionali come il **Global Reporting Initiative (GRI)**, il **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**, il **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)** e il **Greenhouse Gas (GHG) Protocol** per la misurazione delle emissioni di gas serra. Inoltre, gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, sviluppati nell'ambito della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, forniscono un quadro normativo per la rendicontazione ESG in Europa. Le metriche si allineano anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, promuovendo pratiche aziendali sostenibili e responsabili.

Nel link sono elencate le principali metriche impiegate per misurare gli impatti nelle diverse aree di interesse, ambientale, sociale e di governance, con le relative unità di misura e parametri di riferimento.

GOVERNANCE

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

| ESRS 2 GOV-1, GRI 2-25

Task ha avviato un percorso dedicato alla sostenibilità, grazie al supporto di un team di consulenti specialisti in ESG, inserendo all'interno dell'azienda le prime competenze sulla tematica.

Task è guidata da un Consiglio di Amministrazione, l'organo di governo principale che assicura supervisione strategica e il rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e integrità, fondamentali per la cultura aziendale e l'etica professionale.

Il CdA è composto da 3 membri, di cui 1 donna (33% del totale), con un'età media superiore ai 50 anni, a garanzia di esperienza e maturità nelle decisioni strategiche. La distribuzione per fascia d'età è la seguente:

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni		1
30-50 anni		
Oltre 50 anni	2	
Totale membri del massimo organo di governo	2	1

La gestione dei temi di sostenibilità è affidata al legale rappresentante. All'interno del CdA, un membro è incaricato di raccogliere i dati necessari per la redazione del bilancio di sostenibilità e di aggiornare periodicamente gli altri soci, assicurando così un presidio continuo e un'integrazione dei temi ESG nelle decisioni strategiche.

GOVERNANCE

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

| ESRS 2 GOV-2

La società si è dotata di una **piattaforma per la raccolta dei dati** necessari all'elaborazione della presente Report di Sostenibilità.

Il sistema informativo dedicato consente di **garantire la solidità e la piena tracciabilità** del processo di raccolta e consolidamento dei dati anche in relazione all'**analisi di doppia materialità** (vedi Focus nella pagina successiva).

L'attività di raccolta è avvenuta con il contributo di tutte le funzioni aziendali ed è stata **supportata da un team di esperti** per garantire la comprensione delle tematiche.

L'utilizzo della piattaforma permette all'organo di controllo e al CdA di **verificare** in tempo reale lo stato di **avanzamento della raccolta dati**, di fare una valutazione interna della performance nei vari ambiti della sostenibilità e di comparare i dati nel tempo.

GOVERNANCE

Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

| ESRS 2 GOV-3, GRI 2-9

L'integrazione delle **prestazioni di sostenibilità** nei sistemi di incentivazione rappresenta un elemento chiave per allineare gli **obiettivi aziendali** con le sfide globali contemporanee. Il legame tra performance sostenibili e incentivi può **contribuire a promuovere** comportamenti e decisioni in linea con una crescita responsabile e duratura, orientando la leadership aziendale verso il **raggiungimento di obiettivi** economici, sociali e ambientali integrati.

Attualmente la retribuzione del CEO e degli altri membri dell'organo di governo non è ancora collegata al raggiungimento di obiettivi ESG. Tuttavia, l'azienda ha manifestato l'intenzione di introdurre un sistema di incentivazione legato a tali obiettivi, dimostrando il proprio impegno verso una governance più etica e orientata alla sostenibilità.

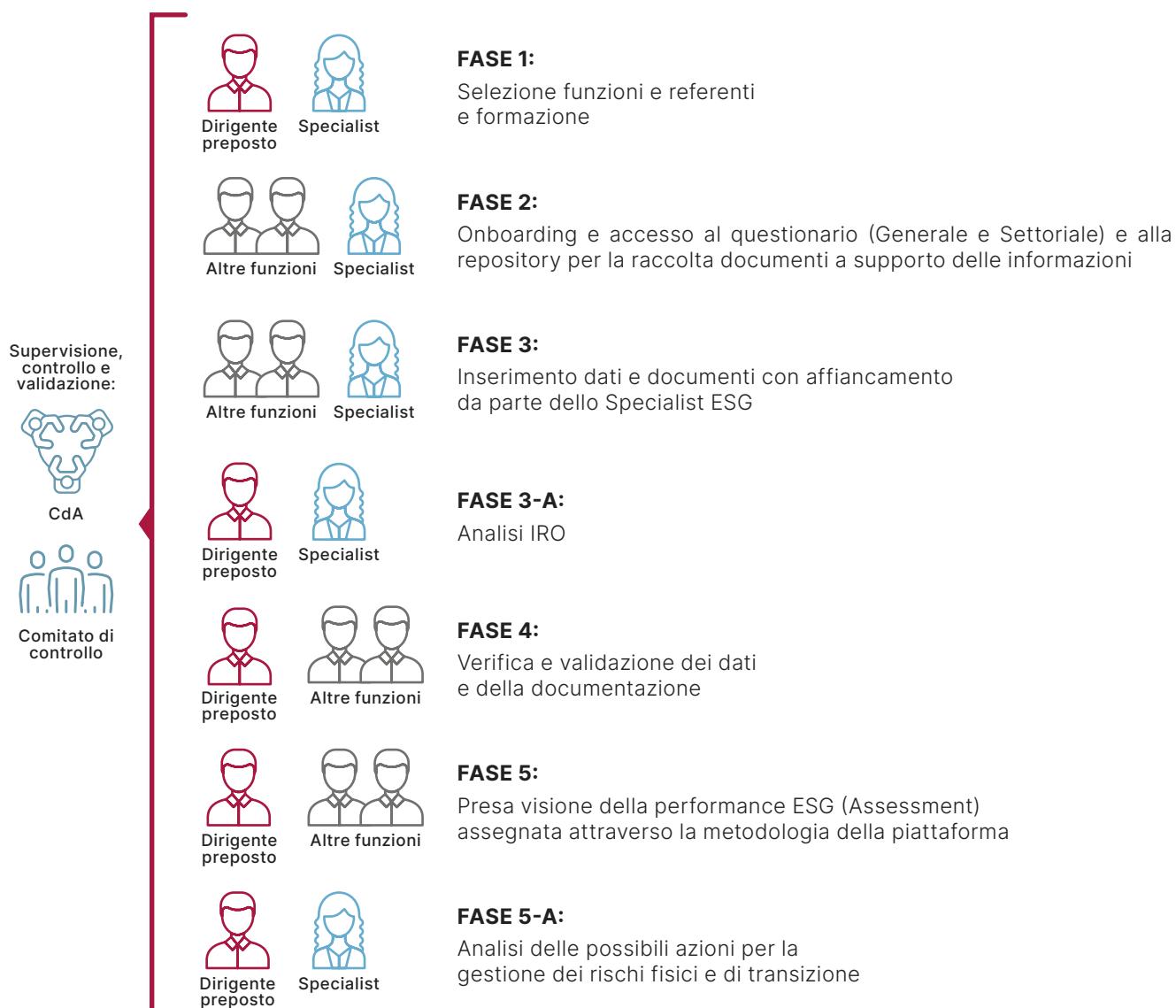


GOVERNANCE

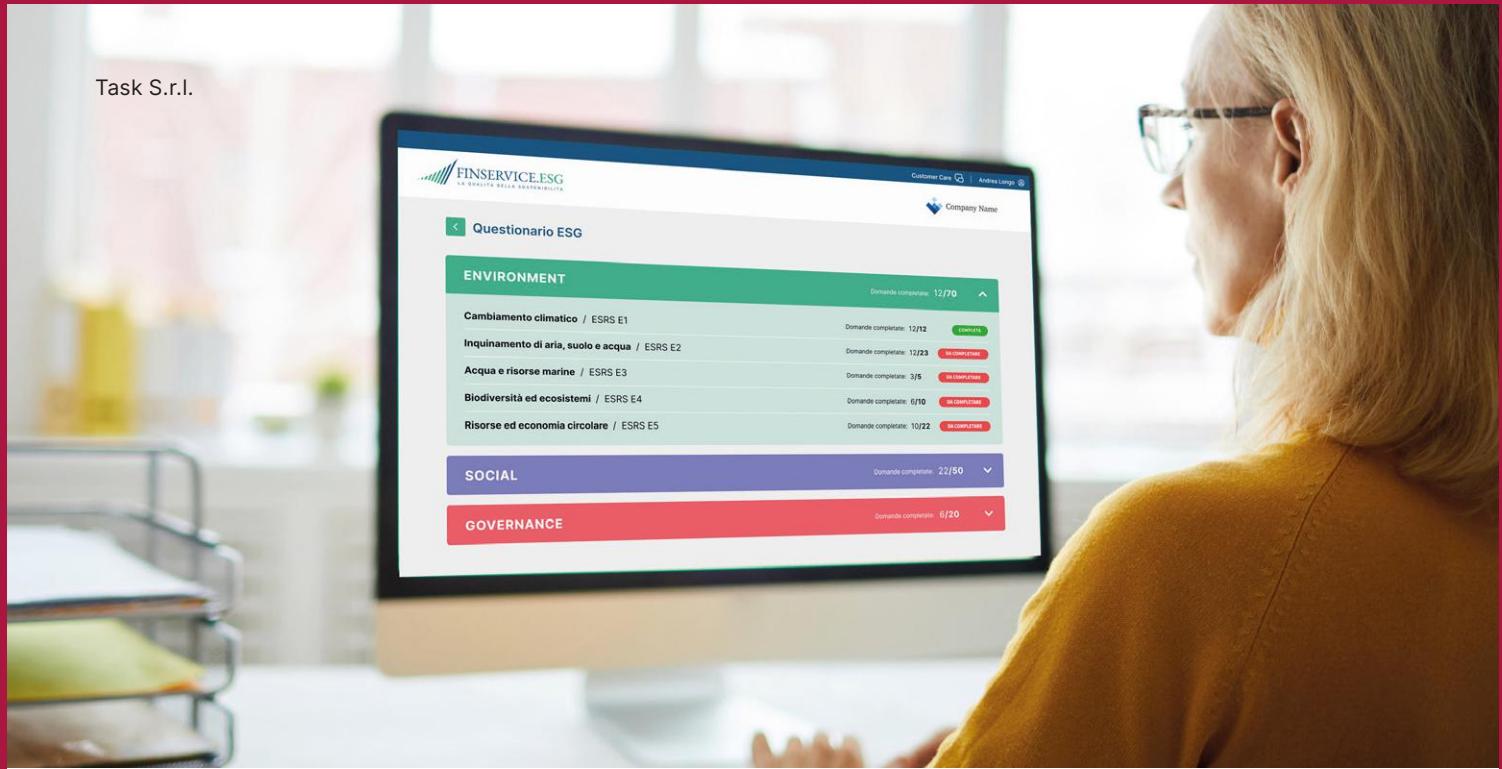
Gestione del rischio e controlli interni sulla Report di Sostenibilità

| ESRS 2 GOV-5, GRI 2-5, GRI 201-2

Per **garantire l'efficacia** dei controlli interni sulla Report di Sostenibilità, la gestione del rischio e **l'affidabilità** delle informazioni divulgate, la società ha applicato la seguente metodologia, **garantita dall'uso della piattaforma**:



La piattaforma è accessibile alle Funzioni interne preposte alla verifica.



TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI:

Il processo di raccolta dati in area dedicata su piattaforma Finservice ESG con metodologia validata RINA

La piattaforma ESG è realizzata per **registrare i dati** in modo accurato e per **garantire la qualità** delle informazioni, in applicazione ai criteri di rendicontazione **richiesti dalla CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Il processo si basa sulla compilazione di un **questionario ESG** da parte della società che viene **affiancata da uno Specialist ESG**: il questionario è suddiviso in due parti, una generale ed una specifica per il settore di appartenenza della società.

La raccolta del dato viene accompagnata da **approfondimenti e interviste**, nonché dalla creazione di un **repository dedicato**, che raccoglie la documentazione relativa alle diverse tematiche (policy, certificazioni, score, materiali marketing, ecc.).

Anche l'**analisi di doppia materialità** è condotta mediante apposito tool disponibile in piattaforma, strutturato per fornire una visione completa della **rilevanza dei temi ESG**, in ottica di impatti, rischi e opportunità.

La piattaforma fornisce uno **score ed indicatori di performance ESG** per guidare la società nella definizione delle priorità e degli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.

STRATEGIA

Interessi e opinioni dei portatori di interessi

| ESRS 2 SBM-2, GRI 2-29

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o essere influenzati dall'impresa.

L'impegno della società con i propri stakeholder è **fondamentale** per il processo di due diligence e per valutare le questioni materiali. Questo coinvolgimento permette di **identificare e valutare gli impatti** negativi effettivi e potenziali che vengono poi inclusi nella Report di Sostenibilità.

Task ha identificato i propri stakeholder interni ed esterni, che coinvolgerà progressivamente nelle scelte strategiche e nelle iniziative di sostenibilità. La prima attività prevista è la pubblicazione del primo report ESG.

[LEGGI DI PIÙ](#)

STRATEGIA

Stakeholder selezionati dall'azienda

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Strumenti di Engagement	Risposta
Soci e Investitori	Amministrazione Finanza Investor Relations	Redditività Crescita del valore Trasparenza	Reporting finanziario Assemblee Incontri periodici	Bilanci Comunicati stampa Roadshow	Condivisione di informazioni Ascolto delle esigenze Definizione di obiettivi di performance
Dipendenti, collaboratori e sindacati	Risorse Umane Organizzazione Relazioni Industriali	Benessere lavorativo Sviluppo professionale Tutela dei diritti	Formazione Welfare aziendale Confronto con le rappresentanze	Intranet Riunioni periodiche Indagini di clima	Miglioramento delle condizioni di lavoro Investimento nello sviluppo delle competenze Apertura al dialogo
Fornitori e Business Partner	Acquisti Logistica Qualità	Relazioni di lungo periodo Condizioni contrattuali eque Supporto nello sviluppo	Valutazione e selezione dei fornitori Programmi di capacity building Collaborazione su progetti innovativi	Incontri e riunioni operative Portale fornitori Audit e visite in loco	Sviluppo di partnership strategiche Condivisione di obiettivi e best practice Supporto al miglioramento continuo
Clienti	Marketing Vendite Servizio Clienti	Prodotti/servizi di qualità Esperienza d'acquisto soddisfacente Attenzione alle esigenze e ai feedback	Indagini di customer satisfaction Programmi fedeltà Canali di comunicazione e assistenza	Sondaggi Focus group Portale clienti Social media	Miglioramento continuo dei prodotti/servizi Personalizzazione dell'esperienza Gestione tempestiva dei reclami
Comunità e Territorio	Relazioni Esterne Responsabilità Sociale Ambiente	Impatto positivo sulla comunità Iniziative di responsabilità sociale	Progetti di sviluppo locale Attività di volontariato Sponsorizzazioni e donazioni	Eventi e incontri pubblici Comunicazione sui media locali Sito web e social media	Coinvolgimento attivo nella comunità Supporto a iniziative sociali e ambientali Valorizzazione del territorio
Banche e finanza	Amministrazione Investor Relations	Solidità finanziaria Capacità di rimborso Trasparenza	Reporting finanziario Incontri periodici Negoziazione di finanziamenti	Bilanci Presentazioni aziendali Visite in azienda	Condivisione di informazioni finanziarie Dimostrazione della capacità di generare flussi di cassa Costruzione di relazioni di fiducia
Enti e Istituzioni	Affari Legali Relazioni Istituzionali Compliance	Rispetto delle normative Collaborazione su progetti Contributo allo sviluppo	Partecipazione a tavoli di confronto Adesione a iniziative di settore Adeguamento alle disposizioni	Comunicazioni ufficiali Incontri e audizioni Partecipazione a bandi e programmi	Conformità alle leggi e ai regolamenti Contributo allo sviluppo di politiche di settore Collaborazione su temi di interesse comune

STRATEGIA

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale

| ESRS 2 SBM-3, GRI 307, GRI 419

Task possiede la certificazione ISO 9001 per il Sistema di Gestione della Qualità sin dal 1998. Ha inoltre ottenuto un rating creditizio che attesta l'affidabilità economico-finanziaria e la solidità gestionale dell'organizzazione. È infine attualmente impegnata nel progetto per conseguire il Rating di Legalità.

Adotta un approccio proattivo alla gestione dei rischi, conducendo analisi periodiche per individuare, valutare e monitorare i principali fattori di rischio cui è esposta. In particolare, l'analisi considera i rischi informatici, di mercato, finanziari, di magazzino e di liquidità.

A tal fine, l'Alta Direzione dispone di tutti gli strumenti di controllo e previsione aziendali necessari.

La gestione e la mitigazione dei rischi avvengono in modo strutturato, coerente con i valori etici dell'azienda e orientato alla prevenzione e alla tutela del valore aziendale.

Tale processo si avvale di analisi periodiche, sia nell'ambito della ISO 9001 (mediante SWOT Analysis) sia per il rating creditizio, e include una sessione specifica sui rischi all'interno delle procedure del Sistema di Gestione della Qualità. Questo approccio riflette l'impegno dell'azienda verso un ambiente di lavoro sicuro, etico e prevenzionistico.

Sulla base dell'analisi iniziale, la società ha condotto una valutazione interna delle tematiche ESG, con il supporto di esperti, applicando il principio della doppia materialità. L'analisi ha integrato la dimensione finanziaria e quella di impatto, in un'ottica di medio periodo e considerando la catena del valore secondo due direzioni:

- inside-out, ossia considerando gli impatti negativi o positivi, effettivi o potenziali, generati sulle persone o sull'ambiente. La valutazione degli impatti comprende quelli direttamente riconducibili alle attività aziendali, così come quelli generati lungo la catena del valore, sia a monte che a valle, inclusi quelli derivanti da prodotti, servizi e rapporti commerciali
- outside-in ossia considerando le questioni finanziariamente materiali quando si prevede ragionevolmente che possano avere un impatto significativo – diretto o indiretto – sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'impresa, anche in funzione della probabilità dell'evento e della sua portata. Ciò include l'eventuale generazione di rischi o opportunità in grado di influenzare lo sviluppo aziendale, la situazione patrimoniale finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa, l'accesso ai finanziamenti o il costo del capitale.

Inoltre, una questione è considerata rilevante se la sua omissione, comunicazione errata o occultamento potrebbe incidere sulle decisioni degli utilizzatori principali delle informazioni finanziarie, sulla base della dichiarazione di sostenibilità dell'impresa.

Principio di doppia rilevanza

INSIDE-OUT

Rilevanza dell'impatto

Valuta gli impatti significativi, negativi o positivi, effettivi o potenziali, che l'impresa genera sull'ambiente e sulle persone lungo l'intera catena del valore. La significatività di ciascun impatto è determinata sulla base della sua entità, portata, natura irrimediabile e probabilità di accadimento



OUTSIDE-IN

Rilevanza finanziaria

Valuta se un tema di sostenibilità comporta, o può ragionevolmente comportare, impatti finanziari significativi per l'impresa, in termini di rischi o opportunità che possono influenzare lo sviluppo, la performance economico-finanziaria, i flussi di cassa, l'accesso al capitale o il costo del finanziamento

Orizzonte temporale: Breve, Medio e Lungo periodo

Soglie Qualitative e quantitative adeguate, in linea con regolamenti



Coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni all'Azienda



STRATEGIA

La mappa di doppia rilevanza

Per determinare le questioni rilevanti (material topics o tematiche materiali) sulle quali si focalizzerà questa rendicontazione, l'azienda ha effettuato un'analisi di doppia rilevanza (IRO – impatti, rischi e opportunità). Queste tematiche rappresentano questioni prioritarie sulle quali la società concentrerà le proprie azioni e i propri investimenti futuri.

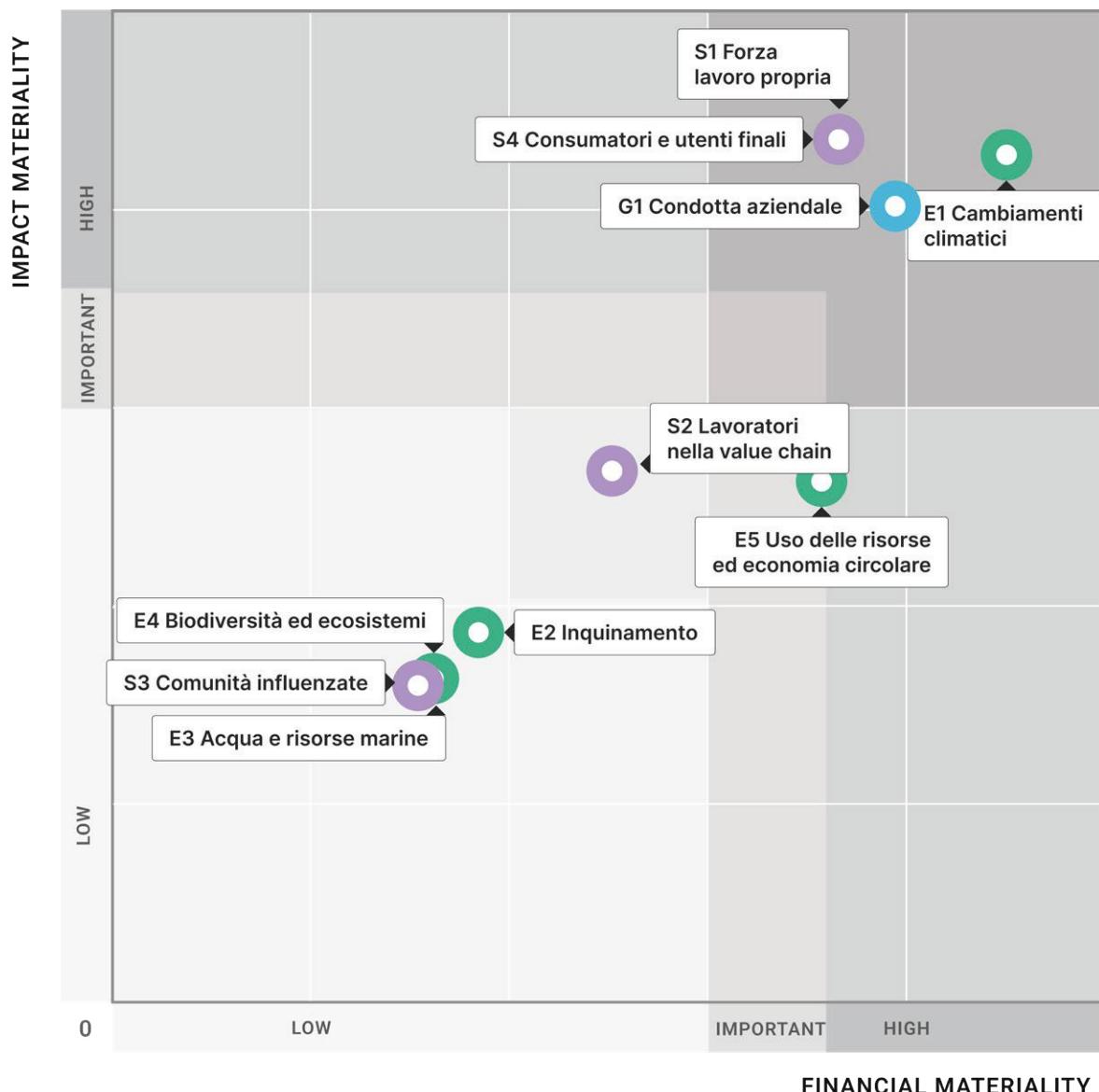
La mappa di doppia materialità è una rappresentazione grafica che mostra quali temi sono più rilevanti per l'azienda, considerando due punti di vista:

- da un lato, gli effetti che ambiente e società possono avere sull'azienda stessa, in termini di rischi o opportunità economiche (materialità finanziaria - asse X).
- dall'altro, gli effetti che l'azienda ha su ambiente e società (materialità di impatto, asse Y),

Questa mappa aiuta a definire le priorità strategiche e gli obiettivi di sostenibilità, e a monitorare i progressi nel tempo.

Le tematiche più importanti vengono approvate dal vertice aziendale e diventano un punto di riferimento per le decisioni e per la comunicazione aziendale.





TEMATICHE MATERIALI

- Cambiamenti climatici
- Forza lavoro propria
- Consumatori e utilizzatori finali
- Condotta aziendale

TEMATICHE NON TRASCURABILI

- Uso delle risorse ed economia circolare

TEMATICHE NON MATERIALI

- Inquinamento
- Acqua
- Biodiversità ed ecosistemi
- Lavoratori nella value chain
- Comunità influenzate

Le tematiche rilevanti e loro interazioni con la strategia e il modello aziendale

Task Srl opera come distributore multilinea e consulente specializzato in componenti elettronici per l'automazione industriale, un settore in cui la continuità della catena di fornitura, l'affidabilità tecnica dei prodotti e la fiducia dei clienti B2B rappresentano asset strategici. In questo contesto, il Cambiamento climatico (ESRS E1), con speciale riferimento al consumo di energia elettrica, assume rilevanza primaria: l'ottimizzazione energetica dei magazzini e dei sistemi logistici non solo riduce i costi operativi, ma rafforza la posizione competitiva in un mercato orientato alla transizione verde, senza trascurare le azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici che garantiscono resilienza operativa a lungo termine.

La Forza lavoro propria (ESRS S1), con focus su condizioni di lavoro e parità, è strategica per trattenere tecnici specializzati e mantenere elevati standard di consulenza.

Per i Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4), gli impatti legati alle informazioni – come la completezza e chiarezza dei manuali di utilizzo delle componenti – e alla sicurezza personale dei prodotti consolidano la fiducia dei clienti industriali, rappresentando un vantaggio competitivo diretto.

La Condotta aziendale (ESRS G1), con particolare attenzione alla cultura d'impresa, alla protezione degli informatori, alla gestione dei rapporti con i fornitori (incluse prassi di pagamento) e alla prevenzione di corruzione attiva e passiva, costituisce il pilastro etico che sostiene la credibilità di Task Srl presso partner e istituzioni.

Infine, l'Uso delle risorse ed economia circolare (ESRS E5), con focus su afflusso e deflusso di risorse, pur non essendo tema strategico per il settore, sta particolarmente a cuore all'azienda: la gestione responsabile di imballaggi secondari, componenti a fine vita e resi tecnici riflette un impegno volontario verso la sostenibilità operativa e la riduzione degli sprechi, in linea con i valori aziendali di efficienza e responsabilità.

Nella tabella seguente, i temi sono classificati secondo il principio della doppia materialità.

La codifica cromatica riflette il livello di rilevanza attribuito a ciascun tema:

- Colore intenso per i temi materiali, associati a impatti significativi e/o rischi finanziari rilevanti;
- Colore tenue per i temi attualmente monitorati, non prioritari ma comunque importanti per l'impresa;
- Colore grigio per i temi valutati come non rilevanti ai fini della rendicontazione.

TEMI MATERIALI RILEVANTI PER L'AZIENDA		
Ambito	Rilevanza materiale	Rilevanza finanziaria
AMBIENTE		
ESRS E1 Cambiamenti climatici	●	●
ESRS E2 Inquinamento		
ESRS E3 Acqua e risorse marine		
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi		
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare		●
SOCIAL		
ESRS S1 Forza lavoro propria	●	●
ESRS S2 Lavoratori nella value chain		
ESRS S3 Comunità influenzate		
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	●	●
GOVERNANCE		
ESRS G1 Condotta aziendale	●	●

■ non rilevanti

■ ■ ■ rilevanti e strategici

■ ■ ■ non trascurabili (voluntary disclosure)

Nelle tabelle che seguono è riportata l'analisi IRO (Impatti, Rischi, Opportunità) relativa alle tematiche materiali rilevanti individuate dall'Azienda.

Per ciascun topic o tematica e relativi sotto-temi, l'analisi considera:

materialità d'impatto, ovvero gli effetti reali e potenziali, positivi e negativi, che l'organizzazione genera su persone, ambiente e società (prospettiva inside-out);

materialità finanziaria, che valuta come rischi e opportunità legati a fattori ambientali, sociali e di governance possano influenzare il modello di business, la strategia e i risultati finanziari dell'organizzazione (prospettiva outside-in);

Questa valutazione evidenzia l'attenzione verso le tematiche materiali nella propria strategia, a supporto della transizione verso un modello più sostenibile e resiliente.

L'analisi rappresenta una base operativa per la definizione delle strategie di sostenibilità, favorendo l'identificazione di azioni volte a mitigare gli impatti negativi, valorizzare quelli positivi e gestire in modo proattivo rischi e opportunità connessi, come l'accesso a strumenti di finanza sostenibile, i benefici competitivi derivanti dall'innovazione climatica e gli effetti sulla reputazione aziendale.

In questo modo, l'organizzazione rafforza la propria capacità di adattamento e innovazione, contribuendo attivamente agli obiettivi della transizione ecologica e sociale in corso.

ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
		Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia per magazzini (Scope 2) e trasporti/forniture (Scope 3 upstream) generano emissioni rilevanti che espongono a pressioni regolatorie e richieste di riduzione da parte dei clienti industriali.	Potenziale
Energia LED, sistemi BMS, manutenzione predittiva e approvvigionamento da fonti rinnovabili riducono i consumi strutturali, stabilizzano i costi e liberano risorse per competitività commerciale.	Effettivo	Energia Illuminazione, climatizzazione e sistemi di stoccaggio assorbono volumi energetici significativi, con impatto diretto sui costi operativi, specialmente in magazzini con controllo ambientale per componenti elettronici.	Potenziale

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
		Adattamento ai cambiamenti climatici FISICI ACUTI: alluvioni, ondate di calore o blackout interrompono magazzini e trasporti, generando ritardi nelle consegne e danni a componenti elettronici. FISICI CRONICI: aumento di temperatura e umidità compromette la conservazione di componenti sensibili e incrementa i consumi per climatizzazione dei magazzini. TRANSIZIONE – REGOLATORI: obblighi su resilienza infrastrutturale aumentano i costi di adeguamento. TRANSIZIONE – DI MERCATO: interruzioni prolungate spostano ordini verso competitor più resistenti. TRANSIZIONE – REPUTAZIONALI: mancata gestione delle emergenze riduce la fiducia di clienti industriali.	Medio/ lungo periodo
		Mitigazione cambiamenti climatici FISICI ACUTI: picchi di temperatura aumentano i consumi energetici dei magazzini. FISICI CRONICI: domanda strutturale di climatizzazione comprime i margini. TRANSIZIONE – REGOLATORI: carbon pricing sui fornitori e obblighi di disclosure aumentano i costi di conformità. TRANSIZIONE – TECNOLOGICI: necessità di retrofit per componenti efficienti richiede investimenti. TRANSIZIONE – DI MERCATO: preferenza clienti per fornitori a basse emissioni spinge a rivedere il catalogo. TRANSIZIONE – REPUTAZIONALI: ritardi nei target di riduzione penalizzano il rating ESG	Medio/ lungo periodo

ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

<p>Energia</p> <p>FISICHE: contratti a lungo termine e demand response stabilizzano la spesa. TRANSIZIONE: autoproduzione rinnovabile e BMS abilitano politiche prezzo competitive e rafforzano la reputazione di efficienza.</p>	<p>Medio/ lungo periodo</p>	<p>Energia</p> <p>FISICI ACUTI: volatilità prezzi e blackout compromettono la continuità operativa. FISICI CRONICI: consumi elevati per climatizzazione rendono i costi energetici critici. TRANSIZIONE – REGOLATORI: obblighi su efficienza e contatori intelligenti aumentano complessità. TRANSIZIONE – TECNOLOGICI: retrofit illuminazione e BMS richiede investimenti. TRANSIZIONE – DI MERCATO: costi instabili limitano la competitività di prezzo. TRANSIZIONE – REPUTAZIONALI: assenza di strategia energetica indebolisce il rating ESG.</p>	<p>Medio/ lungo periodo</p>
--	-------------------------------------	---	-------------------------------------

ESRS E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE (TEMATICA NON TRASCURABILE)

Rilevanza finanziaria (Outside in)			
Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
		<p>Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse</p> <p>Volatilità dei prezzi delle materie prime e requisiti minimi di contenuto riciclato possono generare costi extra e ritardi nella disponibilità dei componenti a medio/lungo periodo.</p>	<p>Medio/ lungo periodo</p>
		<p>Deflussi di risorse</p> <p>Obblighi EPR per RAEE e sanzioni per gestione non conforme aumentano gli oneri finanziari e richiedono processi più rigorosi a medio/lungo periodo</p>	<p>Medio/ lungo periodo</p>

ESRS S1 - FORZA LAVORO PROPRIA

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
<p>Condizioni di lavoro Il welfare, la formazione continua e i percorsi di crescita migliorano la produttività tecnica, riducono errori in magazzino e rafforzano la capacità di offrire soluzioni personalizzate ai clienti industriali</p>	Effettivo	<p>Condizioni di lavoro I bassi salari medi e un turnover elevato riducono la qualità del servizio tecnico, aumentano i costi di formazione e i tempi di risposta ai clienti, con perdita di know-how critico per la consulenza specializzata.</p>	Potenziale
<p>Parità di trattamento e di opportunità per tutti I programmi DEI misurabili aumentano innovazione, vendite e capacità di servire mercati diversi, rafforzando la fidelizzazione dei clienti B2B</p>	Effettivo	<p>Parità di trattamento e di opportunità per tutti I rischi di discriminazione per genere, età o etnia in negoziazione e assegnazione incarichi danneggiano il clima interno e la reputazione presso clienti e fornitori.</p>	Potenziale

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
		<p>Condizioni di lavoro Contenziosi, scioperi e shortage di tecnici specializzati compromettono ordini, aperture progetti e performance di vendita, con costi straordinari a medio/lungo periodo.</p>	Medio/ lungo periodo
		<p>Parità di trattamento e di opportunità per tutti Azioni legali e perdita di quota in aree multietniche riducono traffico e partnership con enti pubblici a medio/lungo periodo.</p>	Medio/ lungo periodo

ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali Tracciabilità, comunicazioni verificabili e manuali d'uso chiari aumentano conversione, semplificano audit e riducono rischi di contestazioni.	Effettivo	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali Claim ambientali o sociali imprecisi, manuali d'uso o installazione incompleti o errati riducono fiducia e possono essere considerati greenwashing o non conformi da autorità e clienti.	Potenziale
Sicurezza personale dei consumatori QA/QC e qualifica fornitori riducono incidenti, resi e reclami, sostenendo la fidelizzazione e il valore del marchio.	Effettivo	Sicurezza personale dei consumatori Non conformità su componenti elettronici determina richiami e possibili danni alla salute, con impatti su traffico e margini	Potenziale

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
		Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o gli utilizzatori finali Sanzioni e class action per claim non corretti o manuali inadeguati generano costi e calo di reputazione a medio/lungo periodo.	Medio/ lungo periodo
		Sicurezza personale consumatori Richiami di massa e class action compromettono fiducia e accesso a marketplace, con sanzioni e costi logistici.	Medio/ lungo periodo

ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE

Impatto materiale (Inside out)

Impatti positivi	Effettivo/ Potenziale	Impatti negativi	Effettivo/ Potenziale
Cultura d'impresa Codici etici, KPI ESG e incentivi coerenti riducono deviazioni e migliorano la qualità delle decisioni operative.	Effettivo	Pressione commerciale può favorire pratiche poco etiche in procurement e vendite, con rischi di sanzioni e danni d'immagine.	Potenziale
		Protezione degli informatori In assenza di canali sicuri, le violazioni emergono tardi e amplificano impatti economici, legali e reputazionali.	Potenziale
Gestione dei rapporti con i fornitori Termini equi, SLI condivisi e collaborazione sui piani di produzione migliorano lead time, qualità e continuità delle forniture.	Effettivo	Ritardi di pagamento e pratiche scorrette destabilizzano la filiera, riducendo qualità, disponibilità e affidabilità delle consegne in periodi critici.	Potenziale
		Corruzione attiva e passiva Procurement multi-paese e iter autorizzativi espongono a rischi di corruzione con gravi conseguenze legali e reputazionali.	Potenziale

Rilevanza finanziaria (Outside in)

Opportunità	Arco temporale	Rischi	Arco temporale
Cultura d'impresa Reputazione integra aumenta fiducia di investitori e partner e migliora le trattative con proprietà e banche.	Medio/ lungo periodo	Scandali e sanzioni compromettono brand, contratti e condizioni finanziarie, con costi elevati di remediation.	Medio/ lungo periodo
		Protezione degli informatori Indagini e sanzioni per mancata vigilanza generano costi di compliance e perdita di fiducia nei confronti dell'azienda.	Medio/ lungo periodo
Gestione dei rapporti con i fornitori Filiera resiliente e partner fidelizzati sostengono assortimento, negoziazioni favorevoli e reattività nelle campagne commerciali.	Medio/ lungo periodo	Perdita di fornitori chiave, azioni legali e interruzioni di fornitura generano costi di sostituzione e mancate vendite.	Medio/ lungo periodo
		Corruzione attiva e passiva Sanzioni (FCPA/UKBA), interdittive ed esclusioni da gare possono colpire supply e sviluppo rete, aumentando i costi.	Medio/ lungo periodo

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

ESRS 2 IRO 1
GRI 2-22, GRI 2-25,
GRI 3-1

La matrice riflette il **punto di vista** dell'azienda sulla materialità che è stata considerata sia in termini di **impatti materiali**, quindi per quanto riguarda gli impatti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine, sia in termini di impatti finanziari, vale a dire se le **informazioni sono rilevanti** per i principali fruitori delle relazioni finanziarie di carattere generale nell'adozione di decisioni relative alla fornitura di risorse all'entità.

L'analisi è stata sviluppata con il **coinvolgimento del Board** aziendale e le questioni rilevanti incluse in questo rapporto, determinano le priorità della strategia per la sostenibilità e vengono approfondite in questo Report.

L'analisi è implementata mediante la **consultazione di fonti** esterne ed interne:

Interne:

- Rapporti annuali;
- Matrice di rischio;
- Politiche;
- Sondaggi per i dipendenti;
- Dati dei clienti.

Esterne:

- Sustainability Business Model Canvas;
- Sustainability Accounting Standards Board;
- Human Rights Tool delle Nazioni Unite;
- International Labour Organization;
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Nell'effettuare la **valutazione della rilevanza**, l'impresa ha fatto leva sul dialogo regolare con gli stakeholder (IG1, par. 107).

[LEGGI DI PIÙ](#)

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

ESRS 2 IRO-2
GRI 3-3

La lista attuale dei temi rilevanti per principio è disponibile nella Matrice di rilevanza in SBM-3.

ESRS E2 – INQUINAMENTO ARIA, ACQUA E SUOLO – TEMATICA NON RILEVANTE

L'azienda, nello svolgimento delle proprie attività operative e produttive, non utilizza né genera sostanze classificate come pericolose o potenzialmente dannose per l'ambiente.

ESRS E3 - ACQUA E RISORSE MARINE – TEMATICA NON RILEVANTE

La sede aziendale è localizzata in un'area caratterizzata da stress idrico medio-alto; tuttavia, in relazione alla natura delle attività svolte, non sono stati identificati rischi operativi significativi legati alla disponibilità di risorse idriche. L'approvvigionamento avviene tramite rete acquedottistica e i consumi sono limitati a usi igienico-sanitari. Nel periodo di rendicontazione il volume complessivo di acqua prelevata è stato pari a 144 m³.

ESRS E4 - BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI – TEMATICA NON RILEVANTE

Le attività aziendali non comportano effetti diretti sulla biodiversità o sugli ecosistemi. La sede operativa è situata al di fuori di zone protette o aree identificate come a rischio, incluse quelle appartenenti alla rete Natura 2000.

La superficie totale dell'azienda, compresi uffici, stabilimenti e gli immobili detenuti è pari a 3.000 mq. Qui di seguito, la specifica relativa all'utilizzo del suolo aziendale.

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie anno di rendicontazione (m ²)	Superficie nell'anno di rendicontazione (m ²)	Variazione (%)
Superficie totale impermeabilizzata	1.500	1.500	0
Superficie totale orientata alla natura del sito	1.500	1.500	0
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	0	0	0
Uso totale del suolo	3.000	3.000	0

ESRS S2 – LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN– TEMATICA NON RILEVANTE

I fornitori e partner sono da anni impegnati in programmi avanzati di sostenibilità e pubblicano periodicamente il proprio Bilancio ESG. Inoltre, l'80% di essi opera sul territorio italiano. Per questo motivo non si ritiene necessario procedere con ulteriori analisi specifiche.

ESRS S3 - COMUNITÀ INTERESSATE – TEMATICA NON RILEVANTE

Task non genera impatti significativi sulla comunità limitrofa e si impegna a creare legami con il territorio, promuovendo percorsi di formazione per gli studenti degli istituti scolastici locali. Inoltre, Task contribuisce attivamente alla diffusione di conoscenze ed esperienze in ambito sostenibilità all'interno del proprio settore.

Tra le attività più recenti, nel settembre 2025 è stato organizzato un incontro tecnico rivolto ai clienti, durante il quale sono stati presentati prodotti ad alte prestazioni energetiche, sviluppati anche grazie all'impiego dell'intelligenza artificiale applicata agli inverter.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

ESRS 2 MDR-A
GRI 2-25

Per l'azienda è essenziale adottare strategie mirate a ridurre i propri impatti, promuovendo contestualmente un utilizzo consapevole delle risorse ed integrando la sostenibilità nelle proprie azioni quotidiane.

A partire quindi dall'identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti, la società ha identificato una serie di azioni, progetti ed attività volte a mitigare gli effetti ed i rischi generati dalla propria attività sugli aspetti ESG.

CATALOGAZIONE DEI PROGETTI SECONDO GLI STANDARD ESG INTERNAZIONALI

Nella tabella che segue è dettagliato l'elenco dei progetti dell'Azienda riconducibili alle tematiche ESG e il loro stato di avanzamento in ottica di monitoraggio. I progetti sono catalogati secondo gli ESRS (European Sustainability Reporting Standard), definiti dalla CSRD (Corporate Social Responsibility Directive) che permettono di identificare le materialità correlate ai progetti stessi dell'Azienda. Nella tabella sono evidenziati anche gli obiettivi da raggiungere, le risorse impiegate e le metriche che consentiranno la verifica del target.

L'approfondimento dei progetti/azioni, rappresentati in tabella, è rinviato alle singole sezioni tematiche.

Ambito	Attività	ESRS	Obiettivi	Metriche	Arco temporale	Stato attività 2024
Cambiamento climatico	Ampliamento impianto fotovoltaico	ESRS E1-1 Piani di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico ESRS E1-5 Consumo energetico e mix di risorse ESRS E1-6 Emissioni Scope 1-2-3	Incremento autoproduzione energia elettrica	consumo energia da fonti rinnovabili (%) comparato a baseline anno precedente	5 anni	In fase progettuale
Forza lavoro propria	Ottenimento certificazione parità di genere	ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	Certificazione parità di genere	Conformità a criteri di certificazione Numero di gap identificati e colmati	lungo termine	In fase progettuale
Governance	Ottenimento Rating di legalità	ESRS G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Conseguimento Rating di legalità	Valutazione ufficiale del Rating	2026/2027	Pianificata
	Divulgazione risultati ESG	ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Pubblicazione del primo report ESG	Coinvolgimento degli stakeholder nel processo di divulgazione Numero consultazioni/visualizzazioni da parte degli stakeholder del Report	2025	In corso
	Inserimento incentivi legati a obiettivi ESG	ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Introduzione incentivi per CEO e membri organo di governo	% retribuzione variabile collegata a KPI ESG Numero obiettivi raggiunti a seguito di introduzione sistema di incentivazione	5 anni	In fase di progettazione



Environment: Informazioni Ambientali

ESRS TEMATICI

Informazioni Ambientali

Tematiche rilevanti per l'Azienda

ESRS E1	Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici
		Mitigazione dei cambiamenti climatici
		Energia
ESRS E2	Inquinamento	Inquinamento dell'aria
		Inquinamento dell'acqua
		Inquinamento del suolo
		Inquinamento degli organismi viventi e risorse alimentari
		Sostanze potenzialmente pericolose
		Sostanze estremamente preoccupanti
ESRS E3	Acqua e risorse marine	Microplastiche
		Acqua
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	Risorse marine
		Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità
		Impatti sullo stato delle specie
		Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi
		Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici
ESRS E5	Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse
		Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi
		Rifiuti

 tematiche non rilevanti,
non trattate nel report

 tematiche rilevanti e
strategiche, approfondate

 tematiche non prioritarie
(voluntary disclosure)

TEMATICA MATERIALE
ESRS E1 - Cambiamenti climatici

CAMBIAMENTI CLIMATICI - STRATEGIA

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

ESRS E1-1
GRI 2-25

Raggiungere zero **emissioni** nette e fissare obiettivi di riduzione delle **emissioni**, è l'obiettivo 2050 dettato dall'Accordo di Parigi: nell'ambito del Net Zero Programme, infatti, risultano determinanti le azioni che la società pone in essere per garantire che la propria strategia e il modello aziendale siano compatibili con la **transizione** verso un'economia sostenibile e con gli obiettivi di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C in linea con l'accordo di Parigi e di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. Le imprese devono affrontare i rischi legati al cambiamento climatico, avviando una **transizione** verso un modello di business sostenibile. Questo implica considerare sia l'impatto del cambiamento climatico sull'azienda, sia l'impatto dell'azienda sul clima, per intraprendere un percorso di decarbonizzazione e rendere partecipi gli stakeholders sull'**impegno** verso gli obiettivi degli Accordi di Parigi stilati nel 2015.



Copertura da rischi catastrofali

Task ha effettuato un'analisi dei rischi legati al cambiamento climatico, con particolare attenzione al rischio di transizione. Dalla valutazione è emerso che l'azienda non opera in aree soggette a rischi fisici significativi e non risulta potenzialmente esposta a impatti rilevanti, considerando la natura della propria attività, orientata ai servizi.



Vasche di raccolta delle acque piovane

A tutela della continuità operativa, l'azienda ha comunque attivato da tempo una copertura assicurativa contro eventi naturali estremi. Inoltre, durante la costruzione dello stabile, è stata realizzata una vasca di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia, progettata per mitigare il rischio di allagamenti: il sistema consente di raccogliere l'acqua, trattenerla temporaneamente e rilasciarla gradualmente una volta terminata la precipitazione.

CAMBIAMENTI CLIMATICI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

ESRS E1-3
GRI 2-25, GRI 3-3, GRI 302-1, GRI 302-4

Il tema dei cambiamenti climatici rappresenta una delle sfide più significative del nostro tempo: è essenziale sviluppare strategie che mirino a ridurre le emissioni di gas serra, preservare le risorse naturali e adattarsi ai cambiamenti già in atto.

L'azienda adotta pratiche orientate alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto climatico. La sede è dotata di un impianto fotovoltaico da 55 kW con sistema di accumulo, installato già in fase di progettazione dell'edificio e operativo dal 2020. L'immobile è certificato in classe energetica A ed è stato progettato per integrare l'utilizzo di fonti rinnovabili; dispone inoltre di pompe di calore per il riscaldamento e il raffrescamento, e di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.

Per monitorare e ottimizzare i consumi energetici nei magazzini e nei centri logistici, l'azienda utilizza un sistema di monitoraggio continuo. Tramite power meter dedicati vengono rilevati i consumi dei magazzini automatici (Modula), dell'impianto di illuminazione, della climatizzazione e delle postazioni di ricarica delle attrezzature per la movimentazione delle merci.

Nel medio periodo è inoltre prevista la sostituzione progressiva del parco veicoli aziendale con mezzi elettrici o ibridi, con l'obiettivo di ridurre il consumo di carburante e le emissioni dirette.

CAMBIAMENTO CLIMATICO - METRICHE E OBIETTIVI

Consumo di energia e mix energetico

ESRS E1-5
GRI 302-1

Il consumo energetico aziendale è cruciale per delineare l'impatto in termini di efficienza dei consumi e delle loro conseguenze sull'ambiente. Dotarsi di un sistema di monitoraggio permette di individuare le aree prioritarie per ottimizzare le risorse e perseguire strategie di efficientamento energetico.



**100% energia da
fonti rinnovabili**

Nel periodo di rendicontazione Task ha registrato un consumo energetico complessivo pari a 97 MWh. Di questi, 42 MWh sono stati prelevati dalla rete elettrica, mentre 55 MWh sono stati autogenerati tramite l'impianto fotovoltaico aziendale, coprendo quasi il 60% del fabbisogno totale. L'energia acquistata dalla rete è certificata come proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili, garantendo quindi che il 100% dell'energia elettrica utilizzata

dall'azienda sia riconducibile a fonti rinnovabili, riducendo l'impatto emissivo degli approvvigionamenti esterni.

Fonti	MWh	GJ
Energia elettrica acquistata dalla rete	42	151
Totale energia acquistata da rete da fonte rinnovabile	42	151
Totale energia acquistata da rete da fonte non rinnovabile	0	0
Energia elettrica da fonte rinnovabile autoprodotta	55	196
Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione	97	349

L'azienda ha inoltre previsto un incremento della capacità di autoproduzione energetica, tale scelta contribuirà a rafforzare la resilienza dell'organizzazione e a migliorarne ulteriormente le performance di sostenibilità. La presenza di sistemi domotici consente già oggi una gestione intelligente dei consumi, offrendo ulteriori margini di efficientamento.

CAMBIAMENTI CLIMATICI - METRICHE E OBIETTIVI

Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

ESRS E1-6
GRI 305-1, GRI 305-2

Le emissioni di gas a effetto serra (GES) vengono comunemente classificate in differenti ambiti denominati "scope" secondo il Corporate Reporting and Accounting Standard del Protocollo GHG (GreenHouse Gas), uno standard internazionale per la misurazione e la gestione delle emissioni.

Le emissioni di Scope 1 sono generate dalla combustione diretta dell'organizzazione, come per esempio la combustione di gas metano nelle strutture aziendali e in altri processi industriali interni e le emissioni da veicoli di proprietà dell'azienda.

Le emissioni di Scope 2 sono associate all'acquisto e all'uso di energia elettrica, vapore, calore o refrigerazione da fonti esterne all'organizzazione. Queste emissioni sono causate dalla filiera di produzione del vettore energetico utilizzato dall'azienda, ma non sono emesse direttamente in azienda.

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano principalmente dall'utilizzo di combustibili per il parco mezzi aziendale, mentre non viene utilizzato gas naturale per il riscaldamento degli edifici, alimentati interamente da energia elettrica. Una quota minima e non quantificabile dei consumi del parco auto è coperta

da energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico aziendale.

La flotta è composta da 7 mezzi, nella seguente tabella la classificazione per tipologia di alimentazione.

Alimentazione e categoria	Numero mezzi
Metano	1
Euro 6 o sup.	1
GPL	0
Diesel	5
Euro 6 o sup.	4
Euro 5	1
Benzina	0
Ibridi/Elettrici	1
Full electric	1

Di seguito è riportata la quantificazione delle emissioni di gas climalteranti generate dall'azienda nel periodo di rendicontazione, suddivisa per ambito (Scope 1, Scope 2), secondo la classificazione del Greenhouse Gas Protocol.

Oltre ai valori assoluti espressi in tonnellate di CO₂ equivalente, è stata calcolata anche l'intensità emissiva, ossia il rapporto tra le emissioni e il fatturato aziendale, espressa in tonnellate di CO₂eq per milione di euro di ricavi.

Tale indicatore permette di valutare l'efficienza emissiva dell'organizzazione in relazione alla propria capacità produttiva e rappresenta un elemento rilevante per monitorare l'evoluzione delle performance ambientali nel tempo.

Ambito delle emissioni	Emissioni (ton CO ₂ eq)	Intensità emissiva (ton CO ₂ eq / milione € di fatturato)
Scope 1 (emissioni dirette)	28,88	3,95 t CO ₂ eq / mln€
Scope 2 (emissioni indirette)	11,47	1,57 t CO ₂ eq / mln€
Scope 3 (altre emissioni indirette)	n.d.	n.d.
Totale emissioni	40,35	5,53 t CO₂eq / mln€

*metodo location-based

TEMATICA MATERIALE

ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolareESRS 2 IRO-1
GRI 2-25, GRI 301-1

L'uso sostenibile delle risorse e l'adozione di pratiche di economia circolare sono essenziali per ridurre l'impatto ambientale e promuovere una crescita economica responsabile. Per raggiungere questi obiettivi, è fondamentale implementare processi che permettano di individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità connessi all'uso delle risorse. Tali processi aiutano a minimizzare gli sprechi, a migliorare l'efficienza dei materiali e a creare nuove opportunità di innovazione, contribuendo così a un sistema economico che valorizza la sostenibilità e la rigenerazione delle risorse.

Task garantisce un elevato livello di controllo e trasparenza sulla gestione dei prodotti commercializzati tramite un sistema di tracciabilità basato sull'utilizzo di matricole. Tale sistema consente di identificare e monitorare ogni prodotto lungo l'intero ciclo logistico, permettendo di conoscerne la destinazione, verificarne le garanzie e controllarne le performance. Grazie a questa gestione strutturata, la società è in grado di assicurare qualità, rintracciabilità e affidabilità delle forniture.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolareE5-2
GRI 2-25

L'azienda, in tema di «uso delle risorse» e di «economia circolare», monitora:

- i flussi di risorse in entrata, compresa la circolarità dei flussi in entrata di risorse rilevanti, tenendo conto delle risorse rinnovabili e non rinnovabili;
- i flussi di risorse in uscita, comprese informazioni su prodotti e materiali;
- i rifiuti.

Data la natura dell'attività aziendale — focalizzata sulla consulenza e sulla distribuzione di soluzioni per l'automazione industriale — il tema dell'economia circolare ha un impatto limitato sul modello di business.

Pur non essendo direttamente coinvolta in processi produttivi, la società ha adottato iniziative per ridurre la generazione di rifiuti e favorire il riutilizzo dei materiali. Ove tecnicamente possibile, vengono recuperati e riutilizzati apparecchi o componenti di apparecchi dismessi.

In alcuni casi, tuttavia, la gestione completa del riutilizzo non è autonoma, poiché l'azienda non può garantire la certificazione di sicurezza delle manutenzioni senza l'intervento del produttore.

Da nove anni è operativo un gestionale documentale che ha permesso di ridurre in maniera significativa la stampa di documenti contrattuali e amministrativi, favorendo la dematerializzazione e la digitalizzazione dei flussi documentali. Inoltre, l'azienda ha implementato sistemi basati su tecnologie cloud per la gestione e l'archiviazione delle informazioni, eliminando progressivamente gli archivi cartacei.

L'impegno verso un utilizzo più efficiente delle risorse si manifesta anche attraverso programmi di ritiro di prodotti usati o fuori produzione, promuovendo così il prolungamento del ciclo di vita degli asset tecnologici commercializzati.

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE - METRICHE E OBIETTIVI

Flussi di risorse in uscita

E5-5
GRI 301-3, GRI 306-3

Nell'ottica di raggiungere l'obiettivo internazionale dello "Zero waste to landfill", che mira a ridurre, entro il 2035, al 10% la quantità di rifiuti che finisce in discarica, è necessario per l'azienda adottare una strategia che si proponga di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti considerandoli non come scarti, ma, dove possibile, come risorse da riutilizzare.



**100% dei rifiuti
destinati a
recupero**

Questo permette di bilanciare le pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e annullare o diminuire sensibilmente la quota di rifiuti da smaltire. A tale scopo è quindi fondamentale per l'azienda monitorare i dati relativi ai rifiuti raccolti e comprendere come possano essere gestiti.

Task non genera rifiuti industriali, i rifiuti prodotti derivano prevalentemente da imballaggi (cartone e plastica) provenienti dalle attività di movimentazione e distribuzione dei materiali. Nel periodo di rendicontazione, la quantità complessiva di rifiuti generati è stimata in 1,2 tonnellate, di cui circa 1,1 tonnellate

di cartone e 0,1 tonnellate di plastica, conferiti tramite raccolta differenziata. Gli imballi che invece vengono recuperati e riutilizzati presso clienti e fornitori sono stimati in circa 15 tonnellate.

Tutti i rifiuti prodotti sono stati avviati a riciclo o riutilizzo, raggiungendo una percentuale di recupero del 100%.





Social: Informazioni Sociali

ESRS TEMATICI

Informazioni Sociali

Tematiche rilevanti per l'Azienda

ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro
		Pari trattamento e opportunità per tutti
		Altri diritti legati al lavoro
ESRS S2	Lavoratori nella value chain	Condizioni di lavoro
		Pari trattamento e opportunità per tutti
		Altri diritti legati al lavoro
ESRS S3	Comunità influenzate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità
		Diritti civili e politici delle comunità
		Diritti dei popoli indigeni
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
		Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
		Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali

 tematiche non rilevanti,
non trattate nel report

 tematiche rilevanti e
strategiche, approfondite

 tematiche non prioritarie
(voluntary disclosure)

TEMATICA MATERIALE
ESRS S1 - Forza lavoro propria

FORZA LAVORO PROPRIA - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche relative alla forza lavoro propria

ESRS S1-1
GRI 403-1, GRI 408-1,
GRI 409-1, GRI 412-1

La stabilità del proprio organico, collegata a politiche di welfare interne, costituisce l'elemento fondante per garantire performance elevate in tema di produttività.

Per questo motivo, oltre a definire l'approccio dell'organizzazione all'occupazione e alla creazione di posti di lavoro, è necessario gestire tutte le fasi successive: le procedure di selezione del personale, l'assunzione, la fidelizzazione dei collaboratori, inclusi gli aspetti correlati, come le condizioni di lavoro offerte e le opportunità di carriera, in ottica di crescita professionale.

L'azienda, per sensibilizzare i propri dipendenti, attiva programmi di formazione per fornire le istruzioni necessarie alla loro tutela e mette a disposizione i mezzi e gli strumenti per rendere sicuro l'ambiente di lavoro.



Codice Etico aziendale

Nello stesso tempo il dipendente è chiamato ad assumere responsabilità specifiche e deve svolgere un ruolo attivo, contribuendo direttamente o attraverso i propri rappresentanti, all'implementazione del sistema di sicurezza aziendale.

La collaborazione tra datore di lavoro e dipendente è essenziale per garantire la salute e la sicurezza. Questa partnership inizia con la formazione e si estende fino all'adozione delle migliori pratiche, in conformità con le normative nazionali, europee e di settore.

Task pone da sempre grande attenzione al benessere delle persone e alla valorizzazione del capitale umano. Il Codice Etico aziendale definisce i principi e i valori che guidano l'organizzazione e ribadisce l'impegno nel contrastare ogni forma di lavoro infantile e forzato. È attualmente in corso la revisione delle politiche aziendali in ambito sociale, in parallelo con l'adozione del Modello Organizzativo 231; è inoltre prevista la pubblicazione della nuova politica sulla privacy.

Per favorire coinvolgimento, motivazione e fidelizzazione delle persone, l'azienda adotta diverse iniziative: bonus e partecipazione agli utili, flessibilità lavorativa, programmi di benessere e opportunità di sviluppo professionale.

La progettazione degli spazi di lavoro è stata realizzata seguendo le linee guida e le preferenze dei singoli dipendenti, con l'obiettivo di creare ambienti accoglienti, funzionali e adeguati alle diverse esigenze operative.

Inoltre, vengono svolte indagini interne per monitorare il grado di soddisfazione dei dipendenti e la percezione dell'equità retributiva, analizzando anche eventuali correlazioni tra il livello di soddisfazione e le performance professionali.

A completamento delle iniziative di welfare, ogni dipendente riceve un buono pasto giornaliero e tre dipendenti beneficiano dell'assegnazione di un'auto aziendale ad uso promiscuo.

Task si impegna attivamente nella tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti attraverso un sistema strutturato di gestione interno.

Oltre al rispetto degli obblighi normativi — tra cui Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), pianificazione delle visite mediche periodiche, controlli degli ambienti di lavoro e aggiornamento obbligatorio della formazione in materia di sicurezza — l'azienda dispone di un RSPP interno e di un RLS nominato, garantendo un presidio costante delle tematiche HSE.

A sostegno del benessere psicofisico, da alcuni anni è attivo un servizio di supporto psicologico interno, accessibile ai dipendenti, con l'obiettivo di monitorare e favorire il benessere psicologico e intervenire in caso di situazioni di stress o disagio.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

ESRS S1-6
GRI 2-7, GRI 202-2,
GRI 401-1



100% dipendenti
assunti a tempo
indeterminato

Tutti i dipendenti dell'azienda sono collocati sul territorio italiano, il 90% del personale è rappresentato da lavoratori locali, una caratteristica rilevante in ottica di responsabilità sociale e sviluppo del territorio.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato da Task è il contratto collettivo commercio e dei servizi. Nella rendicontazione è fornito il numero di dipendenti a tempo pieno e parziale, distinti per inquadramento professionale, alla fine dell'anno di riferimento.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo pieno	7	4
Dirigenti		
Quadri		1
Impiegati	7	3
Operai		
Tempo parziale	1	3
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	3
Operai		



Tasso di turnover pari a zero

L'intera forza lavoro è assunta con contratto a tempo indeterminato (100%), a conferma della volontà di assicurare stabilità e continuità occupazionale. Nell'anno di rendicontazione è stato attivato un nuovo contratto di lavoro; il dettaglio dei neoassunti per fascia d'età e genere è riportato nella tabella dedicata.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni		
30-50 anni		1
Oltre 50 anni		
Totale dipendenti neoassunti	0	1

Il tasso di turnover risulta pari a 0%, nel corso dell'anno di rendicontazione non si sono verificate cessazioni contrattuali, dato che riflette una situazione di stabilità occupazionale e la capacità dell'azienda di mantenere rapporti continuativi con il proprio personale.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

ESRS S1-7
GRI 2-8

L'azienda si avvale di lavoratori non dipendenti e collaboratori. Nella tabella, la suddivisione dei lavoratori non dipendenti per genere ed età.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	
30-50 anni		2
Oltre 50 anni		
Totale lavoratori non dipendenti	1	2

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche della diversità

ESRS S1-9
GRI 2-7, GRI 2-8

Qui di seguito è riferita la distribuzione per genere dei dipendenti della società.

Al termine dell'anno di rendicontazione, l'organico aziendale risultava composto da 8 dipendenti di sesso maschile e 7 di sesso femminile. La presenza femminile rappresenta quindi circa il 50% della forza lavoro, evidenziando un equilibrio nella distribuzione di genere all'interno dell'azienda. Nel periodo di riferimento non sono stati assunti dipendenti con contratto di apprendistato.

La suddivisione del personale per fascia d'età e genere è riportata nella tabella seguente.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	2	
30-50 anni	4	3
Oltre 50 anni	2	4
Totale	8	7

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Salari adeguati

ESRS S1-10
GRI 405-2

Il tema dei salari adeguati dei dipendenti influisce direttamente sulla motivazione, sulla produttività e sul benessere generale dei lavoratori. Un compenso equo non solo riflette il valore del lavoro svolto, ma è anche un elemento fondamentale per attrarre e trattenere talenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo.

Le aziende che investono in salari adeguati dimostrano un impegno verso la responsabilità sociale e la sostenibilità, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. I dipendenti dell'impresa percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili.

Task garantisce una politica retributiva orientata all'equità e alla valorizzazione delle competenze. Tutti i dipendenti sono correttamente inquadrati in base alle mansioni e al livello di responsabilità previsto dal contratto collettivo applicato.

Per favorire l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti, l'azienda riconosce un superminimo rispetto ai valori contrattuali minimi, assicurando una retribuzione adeguata e coerente con il contributo professionale della persona. L'obiettivo è mantenere un elevato livello di soddisfazione dei dipendenti, promuovendo un ambiente di lavoro motivante e meritocratico.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Protezione sociale

ESRS S1-11
GRI 401-3, GRI 403-1

La protezione sociale dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale per il benessere e la stabilità all'interno di un'azienda. Essa si riferisce all'insieme di misure e politiche adottate per garantire la sicurezza economica, la salute e il supporto sociale dei lavoratori.

L'impresa prevede per i suoi dipendenti forme di protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa, contro la perdita di reddito dovuta a uno degli eventi importanti della vita (es. malattia, disoccupazione a partire dal momento in cui il lavoratore proprio lavora per l'impresa, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento).

Task offre forme di protezione sociale a sostegno dei dipendenti, integrando quanto previsto dal CCNL. Tra le misure adottate rientra anche il riconoscimento della retribuzione per le assenze di un solo giorno per malattia, intera-

mente a carico del datore di lavoro, a conferma dell'attenzione al benessere e alla sicurezza economica dei lavoratori. L'impresa favorisce inoltre la conciliazione tra vita privata e professionale, garantendo l'accesso al congedo parentale secondo la normativa vigente. Nell'anno di rendicontazione non si sono registrati dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

ESRS S1-13
GRI 404-1, GRI 404-3

Investire nella crescita delle competenze del personale non solo migliora le performance individuali, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro motivante e innovativo. L'azienda promuove programmi di formazione continua, dimostrando un impegno verso il miglioramento delle capacità dei propri collaboratori, favorendo la loro adattabilità ai cambiamenti del mercato.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, i dipendenti hanno partecipato ad attività di formazione continua, elemento centrale per il business aziendale poiché strettamente legato all'innovazione. La formazione riguarda principalmente ambiti tecnici come sviluppo AI, lettura ottica, ricerca e sviluppo. A partire dal 1° gennaio 2025, la formazione è tracciata tramite registri dedicati, al fine di integrare nel monitoraggio ESG il KPI relativo alle ore di formazione per dipendente.

Parallelamente, Task effettua la valutazione delle performance dei singoli dipendenti, supportato da riunioni periodiche. Il 90% dei dipendenti riceve una valutazione regolare, basata su indicatori specifici per area: efficienza nelle attività operative per il magazzino, visite e gestione del CRM per l'area commerciale, supporto tecnico e attività di R&S per l'ufficio tecnico, aggiornamento dei dati e gestione amministrativa per l'area contabile.

Questo approccio sistematico consente di monitorare risultati, definire obiettivi e favorire il miglioramento continuo delle competenze.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di salute e sicurezza

ESRS S1-14

Il monitoraggio costante delle metriche relative alla salute e sicurezza dei dipendenti rappresenta un elemento cruciale per la società. Questo approccio non solo garantisce il benessere dei lavoratori, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro più produttivo e motivante. Nel corso dell'anno di rendicontazione, non si sono verificati infortuni né sono state riscontrate malattie professionali legate all'attività lavorativa. Di conseguenza, l'azienda non ha registrato alcuna perdita di giorni lavorativi. Questo risultato testimonia l'efficacia delle misure preventive e dei protocolli di sicurezza adottati, che contribuiscono a garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i dipendenti.

FORZA LAVORO PROPRIA - METRICHE E OBIETTIVI

Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

ESRS S1-16
GRI 403-1, GRI 403-6,
GRI 405-2

Le metriche di retribuzione rappresentano un elemento cruciale nella gestione delle risorse umane all'interno di un'azienda. Tra queste, il divario retributivo e la retribuzione totale sono indicatori fondamentali per valutare l'equità e la competitività delle politiche salariali. Il divario retributivo, che misura le differenze salariali tra diverse categorie di dipendenti, è un aspetto che le aziende devono monitorare attentamente per garantire un ambiente di lavoro giusto e inclusivo. D'altra parte, la retribuzione totale, che comprende non solo il salario base ma anche bonus, benefit e altre forme di compenso, offre una visione complessiva del valore che l'azienda attribuisce ai propri dipendenti.

Task monitora periodicamente l'equità retributiva al fine di garantire parità di trattamento tra i dipendenti, indipendentemente dal genere. L'analisi retributiva condotta nell'anno di rendicontazione ha evidenziato che la retribuzione media del personale femminile risulta superiore del 4,9% rispetto a quella del personale maschile. Questo risultato conferma l'impegno dell'azienda nel promuovere politiche retributive eque e meritocratiche, basate su competenze, responsabilità e performance, senza discriminazioni di genere.

TEMATICA MATERIALE

ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

ESRS S4-1
GRI 2-6, GRI 416-1

Le aziende ambiscono a garantire il benessere dei clienti, offrendo prodotti e servizi sicuri, di alta qualità che migliorino loro la vita, assicurando la protezione dei dati e della privacy.

Per mitigare i possibili impatti negativi sulla clientela, inoltre, le imprese devono adottare pratiche sostenibili, garantire trasparenza e responsabilità nella catena di approvvigionamento e ascoltare attivamente i feedback dei clienti, per adattare di conseguenza le strategie aziendali.

Per garantire la sicurezza dei dati aziendali sono state stabilite prassi operative specifiche: dal 2025 sono stati incaricati professionisti esterni, con conoscenza della realtà aziendale, per monitorare tutti gli aspetti della privacy e della tutela dei dati, e è stato nominato un gestore IT dedicato alla protezione delle informazioni informatiche, a supporto delle attività di governance e controllo. Task è conforme ai requisiti previsti dalla normativa NIS2, integrando la resilienza digitale, la gestione del rischio cyber e la tutela delle informazioni nei processi operativi a supporto della continuità del servizio.



Tracciabilità completa

Per alcuni prodotti è garantita una tracciabilità completa fino al cliente finale, mentre per altre categorie — come le batterie o i prodotti a banco — la tracciabilità può risultare complessa a causa di normative variabili nei diversi Paesi e dei continui aggiornamenti doganali. L'azienda ha adottato una procedura di valutazione dei clienti che comprende anche l'analisi dei rischi ESG e reputazionali: ad ogni cliente viene attribuito un rating che supporta la gestione del rischio e la selezione consapevole dei partner commerciali, contribuendo a decisioni più sostenibili e trasparenti lungo la filiera.

Nel corso dell'anno di rendicontazione l'azienda non ha registrato alcun incidente né ha ricevuto sanzioni riguardanti violazioni nei confronti di clienti e consumatori: nessun incidente o sanzione, risultato che riflette l'efficacia delle politiche aziendali e delle procedure di controllo adottate per garantire standard elevati di qualità, sicurezza e trasparenza.



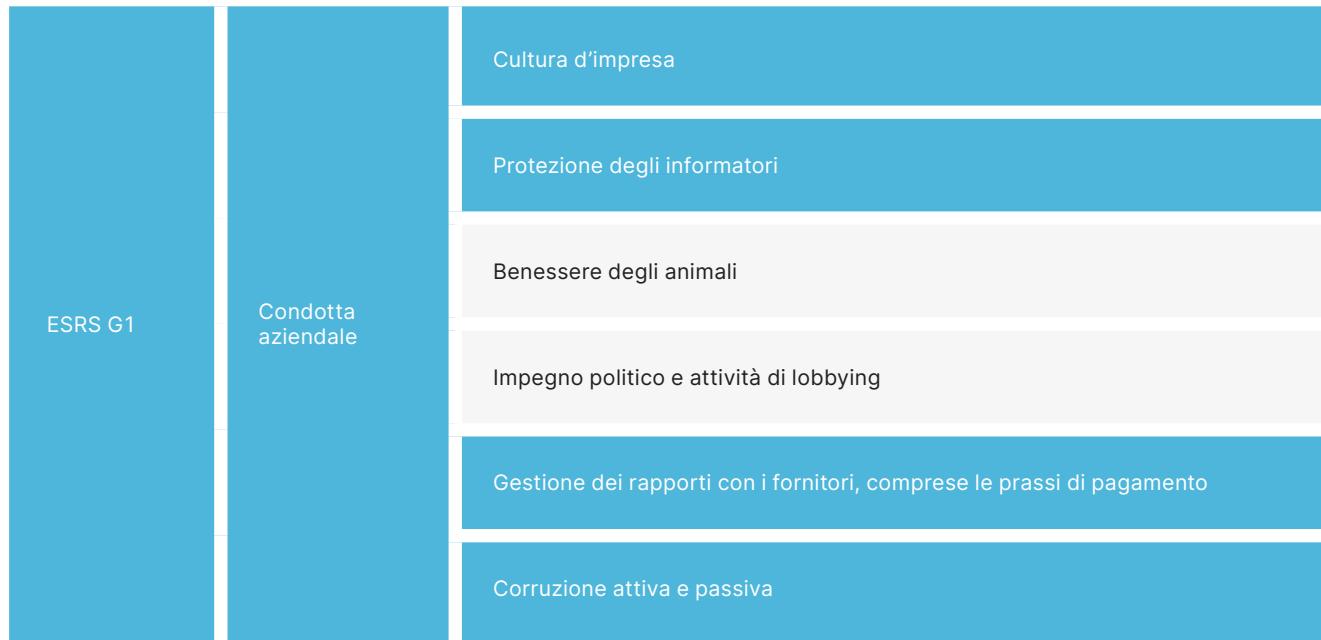


Governance: Informazioni sulla Governance

ESRS TEMATICI

Informazioni sulla Governance

Tematiche rilevanti per l'Azienda



tematiche non rilevanti,
non trattate nel report

tematiche rilevanti e
strategiche, approfondite

tematiche non prioritarie
(voluntary disclosure)

TEMATICA MATERIALE
ESRS G1 - Condotta aziendale

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

ESRS G1-1
GRI 2-22, GRI 3-2

La cultura è alla base delle scelte di governance finalizzate ad integrare la gestione degli impatti economici, ambientali e sociali nella strategia aziendale.

Per realizzare tale integrazione è necessario un allineamento della struttura e della composizione dell'organizzazione che dovrà adottare politiche di responsabilità sociale, attivare iniziative di sostenibilità ambientale, essere coinvolta attivamente nelle questioni sociali del territorio e creare opportunità occupazionali nella comunità.

Queste azioni non solo riducono i rischi reputazionali, ma generano opportunità di business e contribuiscono al benessere a lungo termine del sistema.

L'azienda adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quale strumento fondamentale per prevenire reati e garantire un sistema di governance solido e conforme ai principi di responsabilità e trasparenza. Questo approccio costituisce la base per un sistema di controllo interno orientato alla compliance e alla legalità nella gestione della contrattualistica.

Il Codice Etico definisce i valori, i principi e le regole di comportamento cui tutti i collaboratori devono attenersi, promuovendo integrità, correttezza e rispetto nelle relazioni interne ed esterne. Il Codice è attualmente in fase di aggiornamento; viene affisso in bacheca e sarà a breve ripubblicato sul sito per divugarlo agli stakeholder e favorirne la piena conoscenza e applicazione da parte di collaboratori, clienti e fornitori.

Inoltre, per certificare la propria affidabilità e solidità finanziaria, Task ha ottenuto un rating creditizio. Parallelamente, è nelle previsioni dell'azienda l'ottenimento del Rating di Legalità, ulteriore strumento che attesta il rispetto di elevati standard etici e di trasparenza nella gestione aziendale e che rafforza l'impegno di Task verso una governance responsabile e orientata alla legalità.



Mog 231 e Rating di Legalità

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2
GRI 204-1

L'azienda ambisce al continuo miglioramento degli impatti positivi e alla riduzione di quelli negativi di tutta la propria catena del valore.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario il monitoraggio della filiera e la individuazione dei fornitori che potrebbero essere a rischio, perché non integrano e gestiscono le tematiche ESG all'interno della loro organizzazione.

Per questo motivo, la valutazione del livello di maturità della propria filiera, sotto il profilo delle tematiche ESG, assume particolare rilevanza specialmente all'interno delle relazioni che l'organizzazione ha con i fornitori strategici.

Task opera all'interno di una catena di fornitura altamente strutturata e qualificata, collaborando prevalentemente con grandi aziende multinazionali leader nei settori dell'automazione industriale, della sensoristica, della visione artificiale e della tracciabilità.

I fornitori partner sono da anni impegnati in programmi avanzati di sostenibilità e rendono periodicamente disponibile il proprio Bilancio ESG, fornendo informazioni dettagliate su:

- gestione della forza lavoro e tutela del capitale umano;
- governance e condotta etica del business;
- impatti ambientali e obiettivi di decarbonizzazione

Partner di questo livello consentono a Task di operare in una supply chain trasparente, tracciabile e conforme agli standard internazionali, garantendo al contempo elevati standard di qualità e sostenibilità lungo l'intero ciclo di fornitura.

Un elemento distintivo della strategia di approvvigionamento di Task è la forte componente nazionale: l'80% dei fornitori proviene dall'Italia, rafforzando la prossimità territoriale, sostenendo il tessuto economico locale e favorendo una gestione più diretta e controllata delle relazioni commerciali.

Per quanto riguarda la logistica, Task ha centralizzato la gestione dei corrieri, riducendo il numero di tratte e concentrando le spedizioni su un numero limitato di operatori. Questa ottimizzazione ha consentito di migliorare l'efficienza dei percorsi e di ridurre le emissioni legate al trasporto, contribuendo agli obiettivi di sostenibilità aziendale.



80% fornitori
italiani

CONDOTTA AZIENDALE - GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

| ESRS G1-3
GRI 2-26, GRI 205-1,
GRI 205-2, GRI 205-3

Le relazioni quotidiane con gli Stakeholder, in particolare quelle di natura economico-finanziaria, richiedono una regolamentazione che permetta all'azienda di identificare le situazioni a rischio di corruzione e di adottare procedure mirate a prevenirle o reprimerle.

L'azienda adotta un approccio strutturato per garantire trasparenza, integrità e responsabilità all'interno della propria governance, con particolare attenzione alla prevenzione della corruzione e della concussione.

A partire da agosto 2025, la società ha formalizzato una politica aziendale dedicata, accompagnata dall'implementazione di una procedura di whistleblowing, finalizzata alla gestione e raccolta delle segnalazioni di comportamenti illeciti. A supporto di questa iniziativa, è stato predisposto uno strumento cartaceo, la cassetta per le segnalazioni, che consente ai dipendenti di comunicare eventuali criticità in modo sicuro, riservato e trasparente.

Tutti i dipendenti ricevono adeguata informazione e formazione sul funzionamento dei meccanismi di segnalazione, rafforzando la consapevolezza e l'accessibilità degli strumenti a disposizione. Queste pratiche rappresentano un elemento chiave delle politiche di prevenzione e contribuiscono a rafforzare la trasparenza e la fiducia nei confronti di tutti gli stakeholder aziendali.

CONDOTTA AZIENDALE - METRICHE E OBIETTIVI

Casi accertati di corruzione attiva o passiva

| ESRS G1-4

La corruzione, sia attiva che passiva, rappresenta una delle sfide più gravi per le aziende moderne, minando la fiducia e la reputazione nel mercato. Quando si verificano casi di corruzione, le conseguenze possono essere devastanti, non solo dal punto di vista legale, ma anche per l'integrità dell'organizzazione. È fondamentale che le aziende adottino politiche rigorose di prevenzione e monitoraggio, creando un ambiente di lavoro in cui la trasparenza e l'etica siano valori fondamentali. La formazione continua del personale e l'implementazione di sistemi di segnalazione anonima sono strumenti essenziali per affrontare e prevenire tali comportamenti illeciti.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, Task non ha registrato incidenti, cause o sanzioni relativi a violazioni di legge connesse a riciclaggio di denaro o

corruzione. Questo risultato riflette l'impegno costante dell'azienda nel mantenere elevati standard di integrità, trasparenza e conformità normativa, in linea con le politiche anticorruzione adottate.

CONDOTTA AZIENDALE - METRICHE E OBIETTIVI

Prassi di pagamento

ESRS G1-6
GRI 205-1, GRI 205-2

Le prassi di pagamento all'interno di un'azienda devono essere gestite con la massima attenzione e responsabilità. È fondamentale implementare procedure chiare e trasparenti che garantiscano la legalità e l'etica in ogni transazione. Le aziende devono evitare pratiche che possano essere interpretate come tentativi di corruzione o favoritismi, assicurando che ogni pagamento sia giustificato e documentato.

La formazione del personale sulle normative vigenti e l'adozione di controlli interni rigorosi sono passi essenziali per prevenire comportamenti scorretti e mantenere la reputazione aziendale.

Task ha adottato procedure interne, tra cui codici e normative aziendali, finalizzate a garantire trasparenza e correttezza nelle trattative e nelle modalità di pagamento. In particolare, per i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i grandi clienti, l'azienda opera in piena conformità agli obblighi normativi vigenti, assicurando il rispetto delle scadenze e dei requisiti di tracciabilità dei pagamenti.

Per quanto riguarda i clienti di dimensioni più ridotte, l'azienda incontra talvolta difficoltà legate alla gestione delle tempistiche e delle procedure di pagamento, ma mantiene un approccio proattivo per favorire chiarezza, correttezza e puntualità nelle transazioni, promuovendo relazioni commerciali basate sulla fiducia e sulla trasparenza.

Grazie a queste pratiche, la società consolida un sistema di gestione dei pagamenti affidabile e coerente con i principi di integrità e responsabilità, contribuendo a rafforzare la fiducia degli stakeholder.





Metodologia ESG Validata

Per informazioni:
info@finserviceesg.com





**VALIDAZIONE DEL
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”
VALIDATION OF
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”**

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell’Organizzazione
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, "Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche" e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

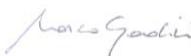
It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale "Finservice ESG" v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia "Disciplinare Finservice ESG" in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 of 11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.

Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

Form: SR_STM-G4 (02-201


Marco Gandini
Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Print: CERTDEN-01/2016



Glossario ESG

Questa appendice presenta gli acronimi all'interno
del Report di Sostenibilità



Nell'ottica di permettere a tutti gli interessati una migliore e più approfondita comprensione delle tematiche contenute nel report, abbiamo inserito un glossario con la terminologia utilizzata all'interno del documento.

Per facilitare ulteriormente la sua consultazione, sono stati organizzati anche due QR code, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese, con ulteriori approfondimenti di termini e acronimi utilizzati nel Report di Sostenibilità.

Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
Requisito di divulgazione GOV-1	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
Requisito di divulgazione GOV-5	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
Requisito di divulgazione SBM-1	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
Requisito di divulgazione IRO-1	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
DNSH	Non arrecare danni significativi
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E5	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
EU	Unione Europea
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Azioni	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
Attori della catena del valore	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali

Comunità interessate	Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza. Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.	ESRS S3 Comunità interessate
Inquinanti atmosferici	Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO ₂), ossidi di azoto (NO _x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM _{2,5}) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniaca (NH ₃) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
Corruzione	Persuadere dishonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.	ESRS G1 Condotta aziendale
Modello di business	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali
Relazioni commerciali	Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.	ESRS 1 Requisiti generali
Anidride carbonica (CO₂) equivalente (eq)	La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO ₂) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG. CO ₂ eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.	ESRS E1 Cambiamento climatico
Lavoro minorile	Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che: i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante. Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Economia circolare	Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

Principi dell'economia circolare	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Adattamento ai cambiamenti climatici	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguitamento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852)	ESRS E1 Cambiamento climatico
Contrattazione collettiva	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Consumatore	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
Cultura aziendale	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
Corruzione	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano

Inglese







Task S.R.L.

Via Nona Strada 47

35129 Padova

www.tasksrl.it

info@tasksrl.it